



**BILANCIO D'ESERCIZIO 2011**

**Relazione sulla gestione**

(art. 24 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)



## INDICE

<b>Premessa</b>		<b>pag. 3</b>
<b>1. Obiettivi strategici 2011 - Risultati conseguiti</b>		<b>pag. 4</b>
a) <i>Distretti e sistemi produttivi locali</i>	pag.	5
b) <i>Ricerca – Premio Impresa Energia, Turismo ed Ambiente</i>	pag.	7
c) <i>Credito</i>	pag.	8
d) <i>Studi e informazione economico-statistica</i>	pag.	10
e) <i>Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica – Centro studi sul turismo</i>	pag.	11
f) <i>Sviluppo della portualità turistica e della nautica</i>	pag.	14
g) <i>Obiettivo strategico: promozione della cultura d'impresa</i>	pag.	16
h) <i>Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile</i>	pag.	17
i) <i>Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati</i>	pag.	17
l) <i>Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere</i>	pag.	18
m) <i>Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere</i>	pag.	20
<b>2. Obiettivi di struttura 2010 - Risultati conseguiti</b>		<b>pag. 29</b>
<b>3. Consuntivo dei proventi e degli oneri – Situazione patrimoniale</b>		<b>pag. 31</b>
<b>4. Analisi dei risultati</b>		<b>pag. 36</b>
<b>5. Il piano degli investimenti</b>		<b>pag. 44</b>
<b>6. Il margine operativo di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative)</b>		<b>pag. 45</b>



### **Premessa**

*La Relazione sulla gestione viene predisposta ai sensi dell'art. 24, comma 1 e 2, del D.P.R. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio).*

*Il Bilancio d'esercizio 2011 è stato redatto secondo le regole ed i principi della contabilità economica, poiché lo stesso D.P.R. 254/2005 ha sancito l'abbandono definitivo della contabilità finanziaria a partire dal 1° gennaio 2007.*

*Nelle pagine seguenti verranno fornite le necessarie informazioni sui principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento sia ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011, sia all'analisi del risultato economico conseguito rispetto al preventivo aggiornato; mentre, nell'ambito della nota integrativa al bilancio, prevista dall'art. 23 del DPR 254/2005, verrà data evidenza ai contenuti tecnico-contabili del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.*



### **1. Obiettivi strategici 2011 - Risultati conseguiti**

*Gli obiettivi strategici fissati nel piano triennale del Sistema Camerale, possono riassumersi nelle seguenti linee di indirizzo:*

- 1. sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori, migliorando le condizioni di contesto per la nascita e il rafforzamento delle imprese e per generare benessere diffuso;*
- 2. rafforzare il mercato e tutelare il made in Italy, promuovendo l'eccellenza italiana nel mondo e garantendo la concorrenza e la trasparenza dei mercati;*
- 3. promuovere la riforma del sistema camerale, rendendo le Camere più forti ed autorevoli sulla base delle funzioni a loro assegnate.*

*Compito ed impegno del sistema camerale in una situazione economica caratterizzata da una ripresa lenta e talvolta discontinua, è quello di riuscire a cogliere i segnali positivi mettendo in campo interventi capaci di coinvolgere il maggior numero possibile di imprese. Le iniziative, orientate al comune fine di rafforzare la competitività dei settori e delle economie locali, dovranno rispondere ad alcuni prioritari obiettivi quali:*

- accompagnare le imprese sui mercati internazionali;*
- promuovere l'innovazione e rivitalizzare l'offerta di beni e servizi made in Italy;*
- favorire la crescita dell'occupazione e sostenere l'innalzamento qualitativo nel mercato del lavoro;*
- valorizzare le eccellenze dei territori e puntare sulla centralità del Mediterraneo rilanciando le politiche di sviluppo del Mezzogiorno;*
- incoraggiare e sostenere la nascita e lo start up delle imprese per dare più opportunità a chi vuole fare impresa;*
- sostenere le imprese nel reperimento dei capitali e nell'accesso al credito;*
- rilanciare la produttività dei sistemi d'impresa e del Sistema Paese, promuovendo le reti d'impresa e l'efficienza della P.A..*

*E' bene precisare che con la recente riforma della Legge 580/1993, le Camere di Commercio assumono in maniera ancora più chiara il ruolo di amministrazioni pubbliche che curano e rappresentano gli interessi generali del sistema delle imprese. Per la prima volta viene ad esse riconosciuta un'identità più autorevole e più forte dal momento che la riforma le inserisce nel quadro delle istituzioni del Paese con una legittimazione fondata sul principio costituzionale della sussidiarietà. Il radicamento al territorio, la capacità di andare oltre i confini valorizzando la propria dimensione e la profonda conoscenza delle realtà economiche locali, sotto il duplice profilo delle criticità e delle potenzialità, fa delle Camere di Commercio veicolo ideale per l'attuazione degli obiettivi di politica economica del Paese. E' evidente la responsabilità che il sistema camerale assume su di sé nel dare la giusta attuazione agli indirizzi strategici condivisi.*

*Accanto alle iniziative da intraprendere a sostegno della ripresa economica, le Camere proseguiranno anche nel lavoro di rimozione e superamento dei farraginosi meccanismi burocratici e nella definizione di processi gestionali semplificati ispirati ai principi di efficienza e di economicità. La recente riforma introdotta dal D.lgs 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ha impresso un'ulteriore accelerazione al processo di recupero e potenziamento della produttività che ha reso ancora più urgenti gli interventi di carattere organizzativo-gestionale. L'obiettivo finale è garantire servizi di qualità operando, come richiesto dalla norma, in condizioni di massima trasparenza.*

*Ciò che da sempre caratterizza il sistema camerale è la capacità di rapido adattamento all'evolversi dello scenario economico ed istituzionale di riferimento; proprio questa flessibilità dovrà accompagnare l'azione del sistema camerale garantendo se necessario tempestivi interventi di rimodulazione delle priorità e delle linee strategiche individuate.*

*A tale proposito, si illustrano di seguito i principali risultati raggiunti dall'Ente Camerale nell'anno 2011.*

***a) Distretti e Sistemi Produttivi Locali - Presentazione e Realizzazione dei Progetti :  
Piattaforma Biotech e Emas di Distretto per i comparti del Chimico- farmaceutico e Agro-  
industriale, ( a valere sulla l.r. 36/01)***

***Progetto "Piattaforma Biotech (Latina BIOtech – LABIO)":***

*Il progetto, presentato a valere sul Bando del 2009 "Interventi a favore dei distretti industriali, decreto 28 dicembre 2007 Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 42 del 14/11/2008, è risultato ammissibile a finanziamento, collocandosi ai primi posti della graduatoria pubblicata nel BURL n. 13 del 07/04/2010.*

*Oltre la Camera fanno parte del raggruppamento temporaneo (ATS) il Consorzio Universitario di Economia industriale e Manageriale (CUEIM), Assoservizi Pontina Società di Servizi s.r.l., Ilsap s.r.l., Pasta Paone S.p.a., Prosciuttificio di Bassiano s.r.l.*

*Il progetto LABIO ha come obiettivo la costituzione di una nuova Piattaforma Tecnologica (PT) di ricerca e catalizzazione, per lo sviluppo ed il rafforzamento del Sistema Produttivo Locale (SPL) "Agro-Industriale Pontino", in modo da rilanciare, in particolare, ricerca e sviluppo nel settore agrobiotecnologie della Provincia di Latina. Per questi motivi, LABIO persegue lo sviluppo della ricerca nel campo delle biotecnologie verdi e bianche, promuovendo l'uso delle stesse e sviluppando una PT specifica per la Provincia di Latina.*



*Il progetto prevede in modo particolare l'attuazione di alcune attività specifiche di ricerca emerse a seguito di indagini specifiche presso le aziende del territorio, relative a quattro macroaree:*

- *Produzione di Kiwi: analisi genetica del Kiwi, Azioni di tutela dell'IGP, azioni promozionali.*
- *Sistema produttivo vinicolo: analisi potere antiossidanti delle culture, valutazione del microclima, barcode dei vitigni autoctoni.*
- *Sfruttamento delle biomasse: studio di fattibilità per un piccolo impianto di biomasse per la alimentazione dai residui delle lavorazioni della vite, dell'olio e del kiwi.*
- *Biobanche e banche dati applicate alla rintracciabilità e rintracciabilità della filiera agroalimentari.*
- *Per lo svolgimento delle attività la Camera di commercio si è avvalsa dell'attività dei ricercatori e dei consulenti del Consorzio Nazionale per le Ricerche Biologiche (CNRB), Pro-Ter s.r.l., Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche. Per le attività relative alle Biobanche è previsto anche il coinvolgimento dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico San Raffaele Pisana (IRCCS San Raffaele Pisana).*

*Sono state svolte in particolare attività di coordinamento del Gruppo di lavoro per la creazione di una piattaforma biotech che sia un supporto operativo ed informativo volto a:*

- *Raggruppare in una unica sede della provincia di Latina, le rappresentanze delle competenze biotech della zona;*
- *Sostenere forme di agglomerazione su scala locale che sfruttino le specificità (in termini di risorse già disponibili, come competenze, infrastrutture, ambiti di sperimentazione) di ciascuna area e favoriscano quei processi di trasferimento di conoscenza (tacita, ma anche codificata) nel campo del biotech, essenziali per sostenere la capacità innovativa e che sono favoriti dalla scala locale;*
- *Attivare un sistema policentrico e reticolare nella provincia di Latina, dove i soggetti nuovi del centro e quelli preesistenti nella provincia, assumono la connotazione di ispessimenti localizzati di competenze e infrastrutture posseduti da attori su specifici settori del biotech, e dove la rete si configura come sistema di connessione, con azioni orizzontali e verticali, tra attori all'interno dei soggetti del sistema policentrico e le PMI;*
- *Favorire la creazione di cluster industriali nella Provincia di Latina;*
- *Attuare start-up di imprese innovative all'interno di cluster industriali nel Polo;*
- *Attrarre investimenti nella Provincia di Latina;*

**Progetto "EMAS di Distretto finalizzato all' Attestato APO e al supporto delle singole organizzazioni dei comparti chimico – farmaceutico e agro – alimentare operanti nel territorio della provincia di Latina ":**





*Con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento dell'attestazione EMAS per il Sistema Produttivo Locale del Chimico Farmaceutico del Lazio Meridionale, la CCIAA ha presentato un progetto a valere sul Bando del 2009 "Interventi a favore dei distretti industriali, decreto 28 dicembre 2007 Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 42 del 14/11/2008, che è risultato ammissibile a finanziamento nella graduatoria pubblicata nel BURL n. 13 del 07/04/2010.*

*Si tratta di un obiettivo innovativo ed ambizioso in quanto al momento esistono in Italia pochissimi casi di attestazione EMAS APO. In particolare si tratterebbe del primo nell'ambito chimico-farmaceutico. Il progetto rappresenta la prosecuzione di un'attività progettuale precedentemente realizzata da Confindustria Latina che ha fornito i risultati e che partecipa attivamente al progetto attraverso la messa a disposizione di una segreteria tecnica.*

*La CCIAA sta operando in qualità di ente capofila di un raggruppamento temporaneo di imprese che vede la presenza del Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (Pal.Mer.) Assoservizi Pontina Società di Servizi s.r.l., il Consorzio Smaltimenti Rifiuti CO.SMA.RI, Alfadati s.r.l., Glocal Construction s.r.l.*

*È prevista innanzitutto la costituzione di un Comitato Promotore che vedrà coinvolti, oltre che la stessa CCIAA, i comuni nel quale ricade il sistema produttivo: Latina, Sermoneta, Cisterna di Latina ed Aprilia, la Provincia di Latina, l'Arpa Lazio, le aziende, le associazioni di categoria Confindustria Latina e Federlazio Latina. Un'opportunità straordinaria quindi, per coordinare iniziative e obiettivi in campo ambientale di tutti gli attori istituzionali locali in grado di poter incidere in maniera concreta e reale sul territorio. Un obiettivo strategico non dichiarato è utilizzare questo "organismo" per la definizione di ulteriori obiettivi importanti per lo sviluppo armonico del territorio.*

*Il progetto è al momento in piena fase di svolgimento attraverso l'analisi degli aspetti ambientali nelle aziende ricadenti nel sistema produttivo indicato e nell'area territoriale anche attraverso i dati forniti dagli enti pubblici coinvolti. Il comitato promotore avrà poi il compito di definire una dichiarazione ambientale ed un piano di miglioramento con gli obiettivi ambientali sui quali si intende ottenere dei miglioramenti effettivi.*

*Le attività di consulenza sono state affidate a ricercatori ed esperti di settore dell'ENEA, Università degli studi di Cassino, Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale, Assoservizi Pontina Società di Servizi s.r.l.. Le attività di project management sono state invece affidate alla Prometeo s.r.l.*

#### **b) Ricerca - Premio Impresa Energia, Turismo e Ambiente**

*La CCIAA di Latina ha indetto a febbraio 2011 la seconda edizione del "Premio Impresa Energia, Turismo e Ambiente" con l'obiettivo di dare un riconoscimento alle imprese della*



*Provincia di Latina che si sono distinte per aver sviluppato progetti di notevole rilevanza energetica e/o ambientale.*

*L'obiettivo primario dell'iniziativa è stato quello di definire best practices applicabili e replicabili nel contesto locale, allo scopo di avviare un meccanismo virtuoso in grado di stimolare e promuovere progetti ecosostenibili ed aumentare la visibilità delle imprese locali che operano nel rispetto dell'ambiente e che mostrano particolare sensibilità all'utilizzo delle principali fonti energetiche rinnovabili. E' stato, quindi, consegnato, nel corso della manifestazione YMF di Gaeta, edizione 2011, il "Premio Impresa Energia, Turismo e Ambiente", per il quale la Camera di Commercio di Latina si è avvalsa del Pa.L.Mer. s.c.a.r.l. – Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale – come struttura di supporto alla gestione ed al coordinamento camerale delle attività.*

*L'iniziativa ha contemplato tra i suoi principali obiettivi:*

- premiare imprese che abbiano sviluppato progetti in ambito energetico e/o ambientale con una significativa ricaduta territoriale e tali da assurgere a best practices applicabili e replicabili nel contesto locale;*
- avviare un meccanismo continuativo per stimolare e promuovere progetti ecosostenibili delle imprese presenti sul territorio;*
- aumentare la visibilità delle imprese locali che operano nel rispetto dell'ambiente e con particolare attenzione al tema energetico;*
- trasferire alle imprese del territorio, con l'ausilio ed il coordinamento della Camera di Commercio di Latina, le metodologie e le tecniche innovative acquisite in ambito ambientale e/o energetico.*

*Le imprese vincitrici del premio in ogni settore di attività, saranno dunque dei "modelli" ecosostenibili per tutti i soggetti presenti nel territorio della provincia di Latina.*

*Destinatarie dell'iniziativa sono state le imprese appartenenti ai settori dell' agricoltura, industria e artigianato, servizi e commercio e turismo, regolarmente iscritte, che avessero sviluppato e realizzato progetti di notevole rilevanza energetica e/o ambientale nel corso dei 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Sono state premiate n. 4 imprese per ciascun settore di attività, per un totale di € 20.000,00.*

### **c) Credito**

*La Camera di Commercio di Latina, in data 19 febbraio 2002, ha costituito il Consorzio Intrafidi unitamente ad Ascom Fidi Latina; Consorzio Confidi Lazio; Seci spa consortile di Latina (oggi in liquidazione); Centro di Assistenza Tecnica (C.A.T.) alle Imprese di Latina; Confcommercio di Latina scari; Step Scpa, di Latina (oggi S.r.l in liquidazione); Federazione Provinciale Coltivatori*



*Diretti, Associazione Imprenditori Agricoli, Confcooperative, Legacoop, Confcommercio, Federlazio, Confesercenti, Confidi, Fidart Lazio e Confartigianato, di Latina.*

*La stessa Camera di Commercio di Latina, il 21 aprile 2011, con Atto Notaio Fuccillo, ha trasformato, ai sensi dell'art. 2500 – octies del codice civile, il Consorzio Intrafidi dalla forma di Consorzio con attività esterna in quella di società per azioni sotto la denominazione sociale di "Intrafidi S.p.A.", con sede in Latina attualmente in via Carlo Alberto n. 22, e contestuale formazione del capitale sociale di euro 750.000,00 parte tramite utilizzazione dell'intero patrimonio netto del Consorzio così come risultante dalla perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, e parte tramite nuovi conferimenti in denaro, il tutto da dividere in azioni e da assegnare ai soci, i quali risultano essere:*

- C.C.I.A.A. di Latina: euro 743.700,00 pari a numero 14.874 azioni di categoria "A";*
- Ascom Fidi – Latina, euro 900,00 pari a numero 18 azioni di categoria "A";*
- C.A.T. Latina ConfCommercio s.c.a.r.l." euro 900,00 pari a numero 18 azioni di categoria "A";*
- Associazione Industriali della Provincia di Latina: euro 900,00 pari a numero 18 azioni di categoria "A";*
- Legacoop: euro 900,00 pari a numero 18 azioni di categoria "A";*
- Confcommercio: euro 900,00 pari a numero 18 azioni di categoria "A";*
- Federlazio: euro 900,00 pari a numero 18 azioni di categoria "A";*
- Confesercenti: euro 900,00 pari a numero 18 azioni di categoria "A".*

*La Società ha per oggetto lo svolgimento dell'attività di garanzia collettiva dei fidi ed i servizi ad essa connessi o strumentali, in via esclusiva e nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge.*

*Più in particolare la Società, attraverso l'utilizzazione di risorse provenienti dai soci, dagli enti sostenitori e da terzi, nei limiti previsti dalla legge e dallo statuto, presta garanzie alle imprese socie volte a favorirne il finanziamento da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario ed effettua inoltre tutti i servizi connessi o strumentali a questa attività.*

*Nell'esercizio dell'attività di garanzia collettiva dei fidi la Società può prestare garanzie personali e reali, concludere contratti volti a realizzare il trasferimento del rischio e utilizzare in funzione di garanzia depositi indisponibili costituiti presso i finanziatori delle imprese socie.*

*Solo in caso di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del testo unico bancario (d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni) la Società, fermo l'esercizio in via prevalente dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, può altresì svolgere le attività indicate nell'art. 155, comma 4-quater, del testo unico bancario, nei limiti e alle condizioni ivi previsti.*



*La Società, solo in caso di iscrizione nel suddetto elenco speciale, può inoltre svolgere in via residuale, nei limiti massimi stabiliti dalla Banca d'Italia, le attività riservate agli intermediari finanziari iscritti nel medesimo elenco.*

*La Società può svolgere esclusivamente nelle ipotesi e nei limiti indicati e richiamati nei commi 4 e 5 attività anche con terzi. La Società può partecipare a fondi di garanzia, anche interconsortili, a gruppi cooperativi paritetici e ad altre imprese purché non risulti sostanzialmente modificato l'oggetto sociale. La Società può altresì compiere ogni atto e concludere operazioni di qualsiasi genere inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale.*

*Il socio che intende ottenere un finanziamento deve rivolgersi alla Società, la quale provvede a inoltrare la richiesta di finanziamento alla banca o altro ente finanziatore comunicando anche l'eventuale disponibilità della Società a rilasciare la garanzia e il relativo importo.*

*Sulla richiesta di concessione della garanzia decide il Consiglio di amministrazione o gli organi da quest'ultimo eventualmente delegati secondo le disposizioni dello statuto.*

*Le convenzioni con le banche e gli altri enti finanziatori indicano le altre condizioni per la concessione del finanziamento, nonché per il rilascio e l'escussione della garanzia, nel rispetto delle previsioni del presente statuto.*

#### **d) Studi e informazione economico statistica**

*Nel corso del 2011 l'Osservatorio economico, oltre a condurre le consuete analisi congiunturali e strutturali, utili a tracciare un quadro esaustivo delle principali tendenze in atto e a valutare l'impatto che la prolungata crisi sta avendo sugli indicatori di fondo del mercato del lavoro (rapporto Excelsior) e della consistenza del tessuto economico locale, ha avviato un percorso di analisi dei dati della struttura economico-finanziaria delle imprese della provincia.*

*Infatti, attraverso l'acquisizione dell'importante banca dati Inbalance, la Camera ha avviato l'analisi dei dati di bilancio depositati dalle società di capitali operanti sul nostro territorio, effettuando confronti geografici (Italia, Lazio ed altre province) ed elaborando indicatori specifici utili a valutare la posizione finanziaria delle imprese e la loro redditività. Il tutto per supportare le scelte camerali volte alla predisposizione di azioni mirate ad intervenire sulla bassa capitalizzazione delle imprese locali e a favorire l'accesso a nuove risorse finanziarie, attraverso strumenti diversi tra i quali anche il private equity.*

*Inoltre, in occasione della Giornata dell'Economia, l'Osservatorio ha realizzato un importante focus quantitativo, in sede di analisi congiunturale, sulle "Collaborazioni tra imprese", attraverso il quale si è indagata la predisposizione del tessuto locale ad avviare nuove collaborazioni imprenditoriali, nonché le principali criticità testimoniate dalle imprese intervistate relative ai percorsi collaborativi già avviati. Il tema delle reti di impresa è stato ulteriormente approfondito dallo stesso Osservatorio economico, anche attraverso la partecipazione ad altri convegni*

realizzati da altri soggetti pubblici sul territorio provinciale. La narrazione delle opinioni delle imprese e l'aggregazione delle più significative, in quanto maggiormente condivise dagli operatori economici, è stato il filo conduttore che ha consentito alla Camera di aderire al progetto congiunto sulle reti di imprese attuativo dell'accordo MISE-UC 2010, attraverso il quale, di concerto con le altre camere, si sono decodificati i bisogni delle imprese in azioni progettuali.

Nel corso del 2011 è proseguita la collaborazione con l'Università di Roma Sapienza, sede di Latina, che in occasione della Giornata dell'Economia ha predisposto un approfondimento sul "Capitale sociale", attraverso un confronto a livello nazionale sui principali indicatori in grado di misurare l'impatto che fattori di tipo ambientale, di tipo sociale ed economico, ossia l'intero contesto territoriale inteso in ogni sua espressione, hanno sulla capacità del nostro territorio di produrre ricchezza.

Sono proseguite, inoltre, le attività di rilevazione del Centro Studi sul Turismo relative alle principali tendenze del settore turistico, attraverso il contatto diretto con tutte le strutture insediate sul territorio provinciale.

L'osservatorio ha inoltre collaborato con Istituti scolastici superiori, nell'ambito di progettualità relative all'alternanza scuola-lavoro, attraverso interventi congiunti con la struttura regionale del BIC Lazio sull'economia provinciale e l'attività di impresa.

Statistica e prezzi:

- svolgimento delle funzioni tipiche dell'ufficio statistica: listino prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e riunioni della relativa commissione; rilevazione mensile del paniere dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori per conto dell'Istat; rilevazione annuale della GDO per conto del Ministero dello Sviluppo Economico; rilevazione attività edilizia presso i Comuni e comunicazione all'Istat; rilevazione consistenza della pesca per conto dell'ISTAT; rilevazione della consistenza del bestiame per conto dell'Istat. Indagine Excelsior e indagine sulle attività della Camera di Commercio, per conto di Unioncamere.

#### **e) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica – Centro Studio sul Turismo**

Le principali azioni realizzate dalla Camera di Commercio, anche e soprattutto attraverso il suo Centro Studi sul Turismo, nell'ambito della promozione e dello sviluppo delle filiere agroalimentare e turismo hanno riguardato:

- **Valorizzazione e promozione turistica del territorio.**

Il Centro Studi sul Turismo della Camera di Commercio di Latina si è impegnato sui temi della Filiera turistica, dei Sistemi Turistici Locali, del Turismo religioso, etico e sportivo, con una particolare attenzione alla Green Economy, quale nuovo format per l'ambiente, il turismo e la cultura, volano per uno sviluppo integrato del territorio, al fine di esaltare la vocazione turistica del territorio anche attraverso l'integrazione con altre filiere leader operanti nel contesto provinciale,



con la definizione di strategie di programmazione ed intervento condivise, oltre un percorso di sviluppo integrato per la valorizzazione del patrimonio culturale, comprendendo anche borghi, immobili di pregio storico/culturale, parchi naturali ed aree protette, del turismo religioso, congressuale e nautico e, quindi, sulle attività organizzative dello Yacht Med Festival.

Nello specifico, le azioni messe in campo sono state orientate al rafforzamento delle attività già svolte nel corso del 2010, guardando, però, ad un loro potenziamento ed alla nuova programmazione ed in particolare:

- Consolidamento delle attività di rilevazione dati, indagini, data base, web e social network, progetti strategici ed assistenza alla promozione;
- Nuova progettualità dello Yacht Med Festival, con una particolare attenzione al mercato crocieristico, pesca responsabile, Green Economy, Eat Med ed assistenza alle imprese;
- Impostazione delle attività per l'utilizzo della piattaforma del CRM all'interno della Camera di Commercio;
- Qualificazione e monitoraggio delle dinamiche congiunturali delle imprese;
- Conduzione dei tavoli tecnici per lo sviluppo delle progettualità legate al turismo della provincia di Latina.
- **Club Del Gusto.**

Con il Club del Gusto della provincia di Latina, partendo dalle valenze enogastronomiche locali, si è inteso riqualificare e, soprattutto, destagionalizzare il flusso turistico del territorio provinciale esaltandone le ricchezze storiche, naturalistiche, artistiche, culturali e per favorire le sinergie tra ristoratori ed imprese agroalimentari ("Chilometro zero").

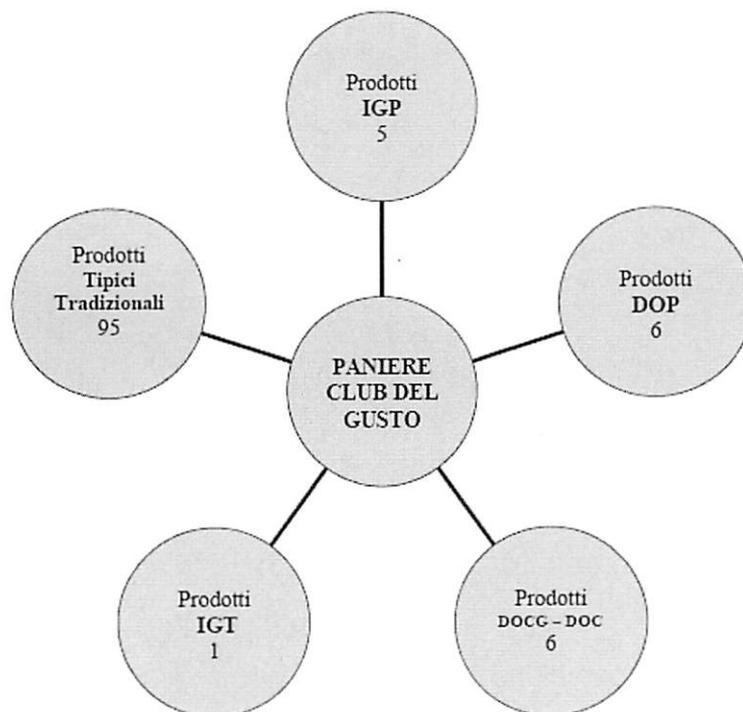
La Camera di Commercio di Latina, attraverso il Club del Gusto, quindi, ha inteso perseguire l'ambizioso obiettivo di mettere a sistema le peculiarità del territorio puntando sulle eccellenze agroalimentari, sulle tradizioni enogastronomiche espressione della storia e della cultura dell'area di provenienza e sulla trasformazione del concetto di ristorazione.

Il marchio "Club del Gusto – Azienda/Ristorante tipico della provincia di Latina", di proprietà della Camera di Commercio I.A.A. di Latina, viene unilateralmente concesso a chi, per la propria attività o per le proprie iniziative, si trovi in linea con gli standard definiti dal Tavolo Tecnico delle Imprese sul Turismo Integrato – Club del Gusto costituito all'interno della stessa CCIAA.

Per l'ottenimento del marchio i ristoranti operanti nei Comuni della provincia di Latina devono manifestare il proprio interesse direttamente alla Camera di Commercio di Latina. Una volta ricevuta la manifestazione d'interesse, si procederà ad una visita in incognito per una valutazione degli standard definiti. In tal senso, è esigenza di questa Camera individuare un valutatore esperto che controlli e garantisca il possesso dei requisiti necessari per il rilascio del marchio per i Ristoranti tipici e/o aziende che ne fanno richiesta.



*Paniere del Club del Gusto*



**- Manifestazione Buy Lazio.**

*La partecipazione alle iniziative del Buy Lazio - workshop e post workshop, è stata voluta al fine di migliorare e favorire la conoscenza delle attrattive turistiche del territorio provinciale mediante una serie di offerte in grado di soddisfare la più esigente domanda turistica.*

*Attraverso il Buy Lazio, la Camera di Commercio di Latina ha voluto affermare il concetto di "Sistema Lazio" con una offerta integrata di prodotti e territori. Quella del 2011 è stata la XIV edizione ospitata nella Villa Comunale di Frosinone dal 15 al 18 settembre; 75 buyer provenienti da 20 Paesi europei e 136 seller laziali accreditati hanno dato vita a circa 1.400 appuntamenti BtoB, organizzati da una innovativa piattaforma elettronica. Dopo Roma è Latina la provincia più rappresentata con circa 40 aziende, la maggior parte delle quali riunite sotto il brand di prodotto Terra Imperiale, a conferma del grande lavoro svolto dalla Camera di Commercio e dalle associazioni datoriali per offrire al tessuto imprenditoriale importanti occasioni per presentarsi alla domanda internazionale. La crisi, dunque, ha spinto la Camera di Commercio a cambiare passo, verso uno sforzo collettivo per il rilancio del turismo laziale. Negli approcci integrati all'industria del turismo anche l'Europa richiama, le Camere di Commercio assumono un ruolo ancora più primario e strategico, per la loro funzione di raccordo e coordinamento dell'intero sistema imprenditoriale, trasversale a tutti i settori produttivi. E' proprio questo ruolo che garantisce la creazione e la*



*vendita sui mercati nazionali e internazionali di prodotti turistici, unica strada per rendere competitivo e attrattivo il Lazio. Ma solo un rafforzamento del rapporto tra imprese, Camere di Commercio e sistema regionale può garantire quello sviluppo turistico che il nostro territorio merita. L'esigenza primaria è quella di riposizionare il Lazio attraverso politiche di rimodellamento dell'offerta turistica che siano realmente integrate e che vedano Regione e imprese protagoniste insieme del cambiamento.*

*E' in questa cornice di collaborazione inter istituzionale che trovano spazio manifestazioni orientate alla promo-commercializzazione come lo Yacht Med Festival di Gaeta e il Workshop Turistico internazionale Buy Lazio.*

#### **f) Sviluppo della Portualità turistica e nautica**

*Tra gli obiettivi di sviluppo economico e promozione del tessuto imprenditoriale locale la Camera di Commercio, nel corso dell'anno 2011 ed in piena sinergia con le Istituzioni regionali, provinciali e locali, ha continuato nello sviluppo del locale sistema produttivo locale legato alla cantieristica navale e nautica da diporto (azione già culminata nel riconoscimento, nell'anno 2007, da parte della Regione Lazio, del Sistema Produttivo Regionale della nautica del Lazio, status che garantisce l'erogazione alle imprese di specifici sostegni finanziari).*

*In un quadro integrato di sviluppo, mirato ad innescare un processo di rilancio di questa specifica economia, la Camera di Commercio si è posta ulteriori obiettivi, attivandosi per la promozione, sui mercati esteri e non, del locale distretto navale garantendo sia la partecipazione a fiere di settore sia l'organizzazione della quarta edizione dello Yacht Med Festival, manifestazione dedicata all'internazionalizzazione e commercializzazione della produzione locale.*

*Tra principali iniziative e attività si segnalano le seguenti:*

- *Partecipazione alla Fiera internazionale della nautica di Roma (Boat Show), svoltasi dal 19 al 27 febbraio 2011 presso la Nuova Fiera di Roma, in collaborazione con Unioncamere Lazio, la Provincia di Latina e Sviluppo Lazio. La partecipazione all'evento ha offerto a 30 imprese locali la possibilità di usufruire di uno spazio espositivo collettivo, per la mostra delle ultime produzioni realizzate con conseguente possibilità di vendita delle stesse.*
- *Yacht Med Festival (YMF), realizzato a Gaeta dal 12 al 17 aprile 2011, con l'obiettivo di continuare negli sforzi profusi al rafforzamento dell'identità territoriale, nel quale confluiscono tutte le peculiarità produttive che la provincia esprime.*

*L'organizzazione dello YMF, in collaborazione con Unioncamere Lazio, le Camere di Commercio di Roma e Frosinone, la Regione Lazio, l'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, il Comune di Gaeta, le Associazioni di categoria ed i Consorzi del settore nautico laziale, ha registrato ottimi risultati, riuscendo a coinvolgere 240, suddivise tra aziende della nautica, del settore enogastronomici, del turismo e dell'artigianato, con 132 imbarcazioni a mare.*



*L'edizione 2011 ha previsto un potenziamento dello Yacht Village, un villaggio dal design innovativo che espone alcune tra le eccellenze italiane, dentro il quale è previsto un allestimento di una sezione interamente dedicata agli appassionati di vacanze in barca - lo Yacht Charter Expo.*

*Sono state 240 le imprese partecipanti, 132 le imbarcazioni in mostra con i migliori cantieri navali, broker e concessionari d'Italia.*

*Accanto allo Yacht, il Med Village, dedicato invece all'artigianato artistico e alle produzioni tipiche del Mediterraneo.*

*Novità assolute sono state, inoltre, le due nuove aree di grande rilevanza: il Villaggio a Emissioni Zero, alimentato ad energie rinnovabili e ospitante aziende provenienti da tutta Italia votate all'ecosostenibilità e il Villaggio della Vela, dedicato ad imbarcazioni e regate veliche.*

*Al centro della manifestazione le tematiche legate all'Economia del Mare, la naturale evoluzione del Distretto nautico, in quanto integrazione di risorse e competenze tra settori produttivi differenti ma uniti dal bene essenziale dell'acqua. Economia del Mare significa: turismo balneare, portualità commerciale e turistica, pesca, artigianato, agricoltura e produzioni tipiche, cantieristica navale, trasporti, formazione, servizi, logistica, ambiente e cultura. E significa sostegno ad una vocazione di eccellenza in grado di porci già oggi ai massimi livelli internazionali.*

*Nell'edizione 2011 sono cresciuti, per numero e spessore, i momenti riservati alla riflessione e al confronto sulle grandi tematiche dell'Economia del Mare, con una serie di convegni e seminari a carattere internazionale tra cui spiccano i Convegni dedicati alla Blue Economy, alla difesa e alla gestione dei litorali e alla nautica e alla sue reti.*

*Di grande importanza anche le attività musicali e culturali, i momenti di intrattenimento e gli spettacoli di qualità destinati al grande pubblico, in particolare con il Festival della musica popolare e tradizionale del Mediterraneo e la grande serata spettacolo "Viva il mare" con diversi ospiti tra cui il grande cantautore Lucio Dalla.*

*Da sottolineare, infine, l'edizione straordinaria della Regata storica della Antiche Repubbliche Marinare (Amalfi, Genova, Pisa, Venezia) con corteo rievocativo, che Gaeta ha l'onore di ospitare, confermando il suo ruolo storico di centro marittimo tra i più importanti del Mediterraneo a partire dal IX secolo. E' questo dunque un evento di assoluto prestigio internazionale che impreziosirà un'edizione già ricca di manifestazioni ed eventi importantissimi.*

*L'evento, di assoluto rilievo internazionale, ha visto i seguenti partner:*

- Ministero Affari Esteri, Ministero Sviluppo Economico, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare, Ministero Turismo, Ministero Beni e Attività Culturali;*
- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;*
- Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, Ambasciata del Regno Hashemita di Giordania,*



- Ambasciata della Repubblica Tunisina, Ambasciata della Repubblica di Cipro, Ambasciata di Bosnia-Erzegovina, Delegazione Palestinese in Italia;*
- *Unioncamere, Unioncamere Lazio, Camera di Commercio di Roma, Camera di Commercio di Frosinone;*
  - *Camera di Commercio Italo-Israeliana, Camera di Commercio Italo-Ellenica, Camera di Commercio Tunisino-Italiana, Camera di Commercio Italiana di Lione;*
  - *Regione Lazio – Assessorato PMI e Artigianato, Assessorato Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Assessorato Sviluppo Economico e Turismo;*
  - *Comune di Gaeta, Comune di Latina;*
  - *Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, Capitaneria di Porto, Guardia Costiera di Gaeta, Centro Aeronavale di Specializzazione Gaeta Guardia di Finanza, Scuola Nautica Guardia di Finanza Gaeta;*
  - *UCINA, ENIT, UNPLI Nazionale;*
  - *Fiera di Roma, Sviluppo Lazio, Sprint Lazio, ATLazio, ASTRAL S.p.A., ARSIAL;*
  - *Assonautica Nazionale, Lega Navale Italiana;*
  - *Università LUISS Guido Carli, Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale CUEIM, Istituto Nautico G. Caboto di Gaeta, Istituti scolastici di Gaeta;*
  - *Fondazione Modigliani, Società Geografica Italiana, Fondazione Mediterraneo, Fondazione Anna Lindh, Organizzazione Internazionale per l'Emigrazione, Maison de la Paix, Maison des Alliances, Maison de la Méditerranée, Unione dei Giovani Euro-Maghrebini;*
  - *Touring Club Italiano, FEE Italia, POMOS, Pa.L.Mer., UNPLI provinciale;*
  - *Consormare del Golfo, SIRENA Lazio, CN Lazio;*
  - *Confindustria, Federlazio, CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Legacoop, Confcooperative;*
  - *Associazione Gaeta e il Mare, Amici di Gaeta, Vele nel Golfo, Collegio Capitani L.C. Gaeta, Proloco Città di Gaeta, Club Velico Gaeta, Ascom Gaeta;*
  - *Parco Nazionale del Circeo, Parco Regionale riviera di Ulisse, Parco Regionale dei Monti Aurunci, Parco Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi.*

**g) Promozione della cultura d'impresa.**

*Nel 2011 sono state stampate 1500 copie cartacee della rivista "Economia Pontina", quale strumento di supporto al processo di diffusione e affermazione della cultura d'impresa. Inoltre la rivista è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente camerale. I temi trattati hanno riguardato: l'organizzazione dello YMF 2011, la prima giornata della trasparenza, la IX giornata dell'economia, l'internazionalizzazione e i contratti di rete. Una sezione speciale è stata dedicata alla guida delle attività qualificate.*

**h) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile.**

Anche nel 2011 è proseguita l'attività di sviluppo e consolidamento dell'immagine imprenditoriale femminile, fornendo occasioni di percorsi formativi e di professionalizzazione delle imprenditrici o aspiranti tali e la realizzazione della manifestazione espositiva Athena.

ISRAELE/INCOMING (3 dicembre 2011) nel corso del Workshop Athena la CCIAA ha accolto un gruppo di 4 buyer israeliani del settore agro-alimentare, abbigliamento e accessori moda, interior ed exterior design che hanno incontrato 10 imprenditori locali con alcuni dei quali sono stati già conclusi accordi commerciali.

**- Organizzazione Convegno "Progetto Imprese: Internazionalizzazione e Contratti di Rete"**

Il 29 aprile 2011, il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio, nell'ambito dei percorsi per l'orientamento, la formazione e l'internazionalizzazione delle PMI locali, ha realizzato a Latina, un convegno dal titolo "Progetto Imprese: Internazionalizzazione e Contratti di Rete" con il coinvolgimento e la partecipazione di rappresentanti di Unioncamere, dell'Università, e dei CIF provinciali del Lazio,

**i) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati.**

Per le iniziative a sostegno del tessuto locale, la Camera di Commercio, in collaborazione con BIC Lazio S.p.A., ha inteso rafforzare il tema dello sviluppo imprenditoriale attraverso la realizzazione di programmi di interventi in grado di fornire servizi ad alto valore aggiunto di informazione, formazione, orientamento ed assistenza tecnica con l'obiettivo di rimuovere le principali difficoltà che gli aspiranti imprenditori incontrano nel "fare impresa" nonché di fornire gli strumenti più idonei per concretizzare un progetto imprenditoriale. Le attività previste, in particolare, riguardano:

1) Sportello Avvio di impresa svolge attività di accoglienza, orientamento e assistenza nella verifica della fattibilità del progetto di impresa; eroga consulenza gratuita in merito alle fonti normative inerenti l'attività imprenditoriale, informazioni sulle modalità di accesso ai finanziamenti agevolati regionali, nazionali e comunitari, oltre che sugli iter amministrativi da intraprendere per il rilascio di autorizzazioni; supporta l'utente nella redazione del business plan e verifica la fattibilità economico-finanziaria del progetto di impresa. 2) Formazione imprenditoriale attraverso l'organizzazione di corsi di formazione al fine di rafforzare le competenze degli imprenditori ed aspiranti imprenditori. 3) Assistenza personalizzata con l'erogazione di servizi calibrati sulle specifiche esigenze dell'imprenditore e miranti alla risoluzione delle criticità riscontrate in fase di check-up. Tali criticità possono riguardare l'acquisizione di conoscenze e tecniche di programmazione e gestione aziendale (marketing e comunicazione, controllo di gestione, gestione Risorse umane, assistenza finanziaria e ricerca partners. 4) Sostegno al Comitato per la



promozione dell'imprenditorialità femminile attraverso formazione dedicata alle componenti del Comitato; supporto nella definizione del piano annuale del Comitato, affiancamento nella presentazione delle attività del Comitato all'interno ed all'esterno del mondo camerale, presentazione delle attività del Comitato negli istituti professionali, tecnici, licei e nelle università; supporto nell'individuazione delle metodologie di intervento più efficaci rivolte alla crescita delle competenze imprenditoriali ed alla ricerca di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari. 5) Attività di comunicazione volta a rafforzare la conoscenza e la presenza dei servizi offerti sugli organi di stampa attraverso l'organizzazione di eventi specifici; la predisposizione di materiale promozionale cartaceo e/o digitale; l'attivazione di una campagna di comunicazione a tutti i livelli sull'intero territorio provinciale; l'invio di informative mirate alle imprese locali.

**l) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere.**

**- Attività di controllo Kiwi Latina IGP e vini DOC.**

Al fine di garantire la tracciabilità la Camera di Commercio di Latina è intervenuta attraverso la vigilanza sul prodotto recante il marchio di qualità comunitario e sulla conformità dello stesso al disciplinare di produzione anteriormente all'immissione sul mercato (requisiti riferibili all'origine, alla tradizione e alle tecniche di produzione/confezionamento, fino alla commercializzazione). E' pervenuta n.1 domanda di accesso al sistema di controllo da parte di un'azienda confezionatrice. Sono state svolte n.14 visite ispettive di cui n.4 prelievi presso le aziende estratte per il previsto controllo a campione. Le aziende iscritte al 31 dicembre 2011 nell'Elenco IGP "Kiwi Latina" risultano essere n.61. Il Comitato di certificazione ha tenuto sei riunioni nel corso dell'anno.

**- Valorizzazione e promozione delle DOP e IGP riconosciute della provincia di Latina (mozzarella di bufala campana, kiwi Latina, carciofo romanesco del Lazio, Moscato di Terracina, Aprilia, Circeo, Cori, Velletri e Castelli Romani) e valorizzazione di prodotti tipici locali (in particolare sedano bianco di Sperlonga, salsiccia di Monte San Biagio e oliva di Gaeta). Strada del vino. Filiera corta per i prodotti agroalimentari.**

La Camera di Commercio di Latina ha inteso promuovere il consumo dei prodotti DOP e IGP attraverso strategie di informazione che consentano di sensibilizzare gli operatori della ristorazione ed i consumatori sia riguardo al processo produttivo sia al fine di migliorare la composizione della dieta. Nuova cultura nell'impresa agricola per misurarsi direttamente nelle attività di trasformazione e di commercializzazione diretta dei prodotti aziendali sia in forma individuale che in forma associata.

L'Ente camerale ha sostenuto finanziariamente i seguenti eventi:



- 1) 7° Sagra della Salsiccia di Monte San Biagio, prodotto simbolo a livello locale, in quanto espressione di una tradizione alimentare da tutelare e da tempo profondamente identificata e radicata nel territorio.
  - 2) XVI edizione della Mostra Nazionale della Razza Maremmana. Occasione di incontro e un'opportunità per la creazione di nuovi rapporti commerciali tra gli espositori e gli operatori del settore, organizzata dall'Associazione Provinciale Allevatori, al fine rilanciare il comparto agricolo e zootecnico del territorio.
  - 3) XLII edizione della Sagra del carciofo romanesco. La manifestazione, nata con l'intento di promuovere e valorizzare prodotto tipico dell'agricoltura provinciale, risulta essere una opportunità per la valorizzazione delle risorse delle tipicità e le risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche del territorio.
  - 4) Realizzazione di n.12 puntate del programma "Ricette di famiglia" volto alla promozione delle eccellenze agroalimentari, produttive e turistiche del territorio provinciale di Latina. L'iniziativa ha avuto il compito di diffondere la qualità delle produzioni e la tipicità delle ricette locali che riflettono la storia e le vicende dell'area di origine, in combinazione con la promozione degli angoli più suggestivi e caratteristici di tutti i territori comunali coinvolti.
  - 5) L'Ente camerale ha aderito all'Associazione Strada del Vino della provincia di Latina considerata la valenza dell'iniziativa tesa alla valorizzazione del territorio, ed in particolare di un'area ad alta vocazione vitivinicola attraverso un'offerta turistica di tipo integrato. L'Associazione ha quale obiettivo principale lo sviluppo economico degli associati e del territorio in collaborazione con gli Enti Locali, la valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali e la massima diffusione comunicativa delle ricchezze monumentali e paesaggistiche per un maggiore incremento del turismo.
  - 6) Nel corso dell'anno è stata sostenuta l'esecuzione di banchi d'assaggio sul territorio provinciale ed area romana", nell'ambito delle iniziative realizzate dall'Associazione. Occasione anche per promuovere, valorizzare e far conoscere le bellezze dei luoghi, il turismo, la cultura e l'enogastronomia della Provincia di Latina, rappresentando al contempo un importante appuntamento promozionale per le eccellenza del comparto enogastronomico, ed in particolare per il comparto vitinicolo.
- **Realizzazione e potenziamento di Centri di Eccellenza delle peculiarità produttive del territorio.**

Realizzazione della rassegna dell'Artigianato "In Artis"/Moa Casa; Arti e Mestieri, così da accrescere la visibilità e l'aggregazione del settore dell'artigianato artistico, aiutando le relazioni e le alleanze tra gli stessi, per aumentarne la competitività sia sui mercati interni, che esteri. Salvaguardare la sapienza artigianale e le procedure di lavoro, come patrimonio territoriale.



*La partecipazione è stata di n.12 aziende espressione dell'artigianato artistico della provincia di Latina "In Artis" alla rassegna Moa Casa. Importante momento di promozione dell'intero comparto del settore design e arredamenti d'interni per la casa nonché il principale indicatore delle tendenze di mercato e dell'incontro tra domanda ed offerta*

**m) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere.**

**- Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa.**

*La Camera di Commercio ha garantito contributi a favore di Retecamere, Isnart, Compagnia dei Lepini, Consorzio Industriale Roma-Latina, Consorzio per lo sviluppo Industriale Sud Pontino, Mondimpresa per Eurosporello, Borsa merci Telematica, Assonautica provinciale, GAL "Terre pontine e ciociare", Associazione Interregionale CCAA Italia Centrale, Ascame – Associazione delle Camere di Commercio del Mediterraneo – Associazione Camere di Commercio Internazionali, C.U.E.I.M., Universitas Mercatorum, Assonautica, al fine di creare una rete funzionale all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali.*

**- Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere.**

*Al fine di elevare lo standard qualitativo e quantitativo delle progettualità camerali attraverso le risorse del Fondo Perequativo, la Camera di Commercio, nel corso del 2011, ha aderito al progetto "Servizi alla costruzione delle Reti d'impresa", a valere sul fondo perequativo: "Accordo di programma MISE Unioncamere 2010", il cui obiettivo è quello di promuovere azioni di sistema in materia di reti di impresa, favorendo l'attivazione di contratti di rete transregionali e multisettoriali.*

*Con le consorelle che partecipano al progetto suddetto, Matera (in qualità di capofila), Isernia, Rieti e L'Aquila si sono definite le attività di animazione territoriale, i cicli formativi per le imprese e i contenuti della piattaforma tecnologia di servizi funzionale alla messa in rete delle imprese e all'incrocio dei fabbisogni da queste espressi. Inoltre, la Camera ha accordato contributi alle Associazioni locali che si sono impegnate nel coinvolgimento dei propri associati, stipulando contratti di rete anche a livello nazionale.*

*La Camera di Commercio di Latina ha poi inteso sperimentare la strategia di accompagnamento delle imprese che vogliono aprirsi ai mercati internazionali, facendo propria la linea d'intervento attuata con il progetto SIAFT da altre strutture camerali nel precedente biennio. In particolare, si vuole aderire alla linea di lavoro attuata per le due precedenti annualità del progetto "SIAFT Southern Italy Agrifood and Tourism" e che, per l'annualità 2009/2010 introduce elementi migliorativi maturati grazie all'esperienza pregressa.*

*L'obiettivo è stato quello di promuovere la partecipazione delle aziende alle azioni di incoming di imprenditori esteri per promuovere i propri territori e i distretti agroalimentari. Le missioni di Incoming potranno essere realizzate d'intesa con la rete delle Camere di commercio italiane*



*all'estero e i partner tecnici del sistema camerale che operano nel settore dell'internazionalizzazione. Nell'ambito del presente progetto, questa Camera, congiuntamente con alcune Camere aderenti, ha inteso sostenere le imprese locali attraverso azioni di incoming che consentano alle piccole e micro imprese di conoscere i mercati esteri e rispondere correttamente alla domanda dell'economia globale. In particolare, tra i segmenti di mercato cosiddetti "tradizionali" e più esposti al rischio della concorrenza internazionale, si impone quello agroalimentare, un settore nel quale l'immagine del Made in Italy è ancora forte all'estero e che gode di vantaggi competitivi naturali e difficilmente riproducibili per una serie di fattori, quali: il forte legame di tali attività con il territorio di origine, il radicamento del know how produttivo nel patrimonio di risorse umane aziendali, la capacità di interagire con altri settori e di sviluppare continui miglioramenti nella qualità e nel contenuto innovativo dei prodotti offerti.*

*Infine, è da ricordare il già citato progetto della Camera di Commercio di Latina svolto con la collaborazione con BIC Lazio S.p.A. per rafforzare il tema dello sviluppo imprenditoriale locale attraverso la realizzazione di programmi di interventi in grado di fornire servizi ad alto valore aggiunto di informazione, formazione, orientamento ed assistenza tecnica con l'obiettivo di rimuovere le principali difficoltà che gli aspiranti imprenditori incontrano nel "fare impresa" nonché di fornire gli strumenti più idonei per concretizzare un progetto imprenditoriale.*

**n) Internazionalizzazione.**

▪ **Missioni economiche incoming/outgoing (Paesi del bacino del Mediterraneo, Israele, Russia, Spagna).**

*Benefici attesi: creare opportunità di affari ed investimento; consolidare l'immagine del Made in Latina sui mercati internazionali, contribuire all'incremento del grado di penetrazione commerciale all'estero da parte delle aziende locali per ciò che riguarda principalmente i settori produttivi manifatturieri, dell'agroalimentare e turismo.*

- **ISRAELE/OUTGOING (dall'8 al 10 novembre 2011):**

*La Camera di Commercio ha aderito al Gruppo delle Strutture camerali per l'Internazionalizzazione costituitosi nell'anno 2003 con l'obiettivo di rafforzare l'interscambio tra le strutture aderenti, costruendo progetti trasversali secondo una programmazione condivisa ed obiettivi comuni.*

*Nell'ambito delle attività programmate nel 2011 dal Gruppo delle Strutture Camerali per l'Internazionalizzazione ha avuto luogo l'organizzazione di una missione imprenditoriale outgoing di imprenditori italiani operanti nei settori Abbigliamento, Agricoltura, Agroalimentare, Arredo Casa, Turismo. La Camera di Commercio di Latina ha aderito all'iniziativa, proposta da Aries- Azienda Speciale della Camera di Commercio di Trieste, quale Capofila del progetto, con la presenza di n.1 impresa della provincia.*



- **FIRENZE / INCOMING (dal 1° al 2 dicembre 2011)**

Nell'ambito delle attività programmate nel 2011 dal Gruppo delle Strutture Camerali per l'Internazionalizzazione ha avuto luogo l'organizzazione di una missione imprenditoriale di incoming di operatori russi del settore complemento d'arredo e arredamento "Progetto Italia@Casa2011", destinato alle aziende facenti parte delle regioni del centro-nord, a Firenze. La Camera di Commercio di Latina ha aderito all'iniziativa, proposta da Metropoli- Azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze, quale Capofila del progetto, coinvolgendo n.1 impresa della provincia.

- **BARCELLONA/OUTGOING (dal 19 al 21 ottobre 2011)**

Nell'ambito delle attività programmate nel 2011, l'Ente camerale ha proposto, in qualità di Capofila l'organizzazione di una missione outgoing in Spagna, da svolgersi attraverso incontri b2b, di imprenditori italiani operanti nei settori Agroalimentare, Turismo e Nautica.

A seguito della diffusione dell'iniziativa, hanno partecipato n.12 aziende provenienti dalle province di Potenza, Siena e Latina, i cui company profile sono stati valutati con esito positivo, a seguito di ricerca e selezione di n.14 partner spagnoli da parte della Camera di Commercio Italiana di Barcellona.

**PROGETTO "ITALIAN FOODTECH: DIFFUSIONE DI KNOW HOW E BUSINESS NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE AGROALIMENTARI" (Firenze, 9-10 maggio 2011)**

La CCIAA di Latina ha preso parte alle attività del progetto che è stato presentato come capofila da Promofirenze nel giugno 2010 a valere sul Fondo di perequazione 2007-2008 – Med in Italy.

Il progetto si è svolto in partenariato tra Promofirenze, Azienda Speciale della CCIAA di Firenze, (capofila) Aspin, Azienda speciale della CCIAA di Frosinone, la CCIAA di Arezzo, l'Azienda Speciale Centro Italia Rieti \CCIAA di Rieti e la CCIAA di Terni.

Gli obiettivi principali del progetto sono stati promuovere il processo di internazionalizzazione delle PMI italiane del settore delle tecnologie alimentari, favorire lo sviluppo di relazioni economiche tra l'Italia ed i paesi dell'area Med e sviluppare la crescita dei flussi di scambio commerciale e produttivo tra aziende italiane e operatori del settore alimentare di Marocco, Egitto, Libia e Turchia.

E' stato organizzato un Seminario informativo, a cui hanno partecipato n.11 imprese .

Hanno partecipato al workshop n.5 aziende locali, incontrando circa 10/12 operatori esteri ciascuno.

**PROGETTO "MED IN ITALY": (Gaeta, aprile 2011)**

La CCIAA di Latina ha preso parte alle attività del progetto che è stato presentato come capofila dall'ARIES, azienda speciale della CCIAA di Trieste a valere sul Fondo di perequazione 2007-2008 – Med in Italy.



*Il progetto si è svolto in partenariato tra l' Azienda Speciale della CCIAA di Trieste e la CCIAA di Latina al fine di promuovere il processo di internazionalizzazione delle PMI italiane del settore della cantieristica navale e nautica da diporto del centro Italia per favorire lo sviluppo di relazioni economiche tra l'Italia ed i paesi dell'area Med e sviluppare la crescita dei flussi di scambio commerciale e produttivo tra aziende italiane e operatori del settore nautico del Mediterraneo. E' stato organizzato un Seminario informativo, a cui hanno partecipato molte delle 140 imprese presenti allo Yacht Med Festival incontrando 12 operatori esteri ciascuno.*

**SEMINARIO "LINEE GUIDA OCSE, PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI" (Latina, 29 settembre 2011)**

*La Camera di Commercio di Latina, in collaborazione con il Centro Studi Philanthropy, all'uopo incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha organizzato presso la propria sede, un seminario formativo e di sensibilizzazione inerente alla Responsabilità Sociale d'impresa, al marketing e alle Linee guida OCSE (Organizzazione Cooperazione e Sviluppo Economico). Il progetto nasce da una esigenza del Ministero dello Sviluppo Economico di promuovere programmi e politiche orientati alla diffusione di processi di sviluppo sostenibile e di crescita responsabile, rafforzando al contempo il ruolo del Paese Italia come soggetto propulsore di iniziative e comportamenti responsabili e vincenti.*

*Obiettivi del seminario sono stati fornire alle n.31 aziende partecipanti gli strumenti per: a) affrontare l'internazionalizzazione, la competitività e lo sviluppo sostenibile; b) apprendere le Linee guida OCSE - principi generali e vantaggi per le imprese; c) analizzare il tessuto economico della Regione e della Provincia al fine di personalizzare gli interventi e di individuare i benefici esclusivi e specifici che le Linee guida OCSE possono produrre per aumentare il valore di una determinata area produttiva territoriale.*

**PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI A CARATTERE INTERNAZIONALE**

*L'Ente Camerale ha partecipato alle manifestazioni di carattere internazionale, appresso indicate:*

*Sirha, di Lione, Vinitaly, di Verona, Flormart, di Padova, a cui hanno aderito n.44 aziende locali operanti nei settori enogastronomico, vitivinicolo e florovivaistico.*

*Progetto: Missioni economiche incoming/outgoing (Paesi del bacino del Mediterraneo, Israele, Russia, Spagna).*

*Benefici attesi: creare opportunità di affari ed investimento; consolidare l'immagine del Made in Latina sui mercati internazionali, contribuire all'incremento del grado di penetrazione commerciale all'estero da parte delle aziende locali per ciò che riguarda principalmente i settori produttivi manifatturieri, dell'agroalimentare e turismo.*



Si allega, di seguito, l'elenco dei costi sostenuti per le singole azioni connesse agli interventi promozionali programmati per il 2011.

<b>PRIORITA' DI INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE NEL 2011 OBIETTIVI STRATEGICI</b>		<b>BUDGET</b>	<b>COSTO SOSTENUTO</b>
<b>PRIORITA' (A): FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE.</b>		<b>3.924.961,62</b>	<b>3.758.816,10</b>
<b>Obiettivo strategico (A1): Iniziative per l'attuazione di nuovi distretti /sistemi produttivi locali nei settori rurale e culturale, e sostegno a quelli già esistenti (chimico-farmaceutico, agroindustriale, nautico)</b>		<b>2.289.510,00</b>	<b>2.231.069,62</b>
AA101	<i>Progetto: Certificazione EMAS per l'Agroindustria; supporto al settore Bio-Scienze per il Chimico farmaceutico; interventi strategici per la Nautica</i>	377.600,00	377.599,95
AA102	<i>Progetto: Promozione del settore nautico attraverso un apposito piano di interventi per la partecipazione e l'organizzazione di esposizioni di settore: Salone nautico di Genova, Boat Show di Roma, Salone di Cannes e lo Yacht Med Festival di Gaeta ("Trade expo mediterraneo", B2B tra imprese laziali, nazionali ed internazionali, B2C attraverso lo "Yacht Expo", "International Boat Drive Test" ed il "Nautical Business Forum", lancio 1° Forum Nazionale sui distretti della Nautica), Big Fish (8.000): Vele d'epoca (15.000,00), tappe di avvicinamento YMF 2012 (50.000,00)</i>	1.890.250,00	1.831.809,67
AA103	<i>Progetto: Partecipazione ad iniziative espositive in Italia e all'estero per la promozione delle produzioni agroindustriali e rurali (Vinitaly, Flormart, Sial, Macfruit, Campoverde, Fruit logistic...)</i>	21.660,00	21.660,00
AA104	<i>Progetto: Innovazione della nautica attraverso il POR – PESR Lazio 2007-2013</i>		
<b>Obiettivo strategico (A2): Diffusione informazione economico-statistica ed implementazione di metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio</b>		<b>210.487,00</b>	<b>202.286,10</b>
AA201	<i>Progetto: L'osservazione economica attraverso studi e analisi</i>	103.200,00	98.760,07



AA202	<i>Progetto: Piani per i centri commerciali naturali (osservatorio)</i>	40.000,00	39.931,03
AA203	<i>Progetto: Indagine fabbisogno PMI (2<sup>a</sup> annualità) e iniziative a favore delle stesse</i>	2.987,00	-
AA204	<i>Progetto: Redazione del Bilancio Sociale S001</i>	23.595,00	23.595,00
AA205	<i>Progetto: Studio sull'indotto con particolare riferimento ai settori interessati da aziende multinazionali</i>	40.705,00	40.000,00
<b>Obiettivo strategico (A3): Valorizzazione e promozione turistica del territorio</b>		<b>598.547,59</b>	<b>559.604,91</b>
AA301	<i>Progetto: Centro Studi sul Turismo; Filiera turistica; Sistemi Turistici Locali; Turismo religioso, etico e responsabile (Green Economy), culturale, sportivo, itticoturistico, convegnistico e in collaborazione con le Proloco, ecc.; Scuola del Gusto di Norma; Obiettivo Turismo 2011 (educational tour e convegno sul turismo); Valorizzazione della Via Flacca; Raduno nazionale marinai d'Italia; Premio Suio Terme; Bandiere arancioni Tourist Quality Point (T.C.I.); Orbicolare (50.000,00); Miss Italia; Studio fattibilità azienda speciale (20.000,00)</i>	542.917,59	512.871,67
AA302	<i>Progetto: Iniziative del Club del Gusto della provincia di Latina</i>	35.000,00	26.203,24
AA303	<i>Progetto: Partecipazione al Buy Lazio (workshop e post-workshop), alla B.I.T., di Milano e a Mio Lazio, di Roma</i>	20.630,00	20.530,00
<b>Obiettivo strategico (A4): promuovere gli strumenti di regolazione del mercato</b>		<b>43.500,00</b>	<b>40.227,29</b>
AA401 comm.	<i>Progetto: Svolgimento del servizio di conciliazione, arbitrato e seminari</i>	10.000,00	7.939,55
AA401	<i>Progetto: Spese inerenti la rilevazione dei prezzi sui mercati locali</i>	3.500,00	2.287,74
AA402	<i>Progetto: per favorire la conoscenza dell'attività camerale a favore dei consumatori e sostegno dell'economia verde</i>	30.000,00	30.000,00



<b>Obiettivo strategico (A5): Implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese</b>		<b>178.946,40</b>	<b>171.446,40</b>
AA501	<b>Progetto:</b> contributo al Consorzio Intrafidi per lo svolgimento dell'attività	161.446,40	161.446,40
AA502	<b>Progetto:</b> Esecuzione di fidejussioni	7.500,00	-
AA503	<b>Progetto:</b> Studio di fattibilità iniziative per la patrimonializzazione P.M.I.	10.000,00	10.000,00
<b>Obiettivo strategico (A6): promozione della cultura d'impresa</b>		<b>583.970,63</b>	<b>535.010,63</b>
AA601	<b>Progetto:</b> Realizzazione della rivista Economia Pontina	23.003,63	22.639,50
AA602	<b>Progetto:</b> Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile	93.500,00	93.104,17
AA603	<b>Progetto:</b> Partecipazione alla manifestazione Orientagiovani e Premio Campiello	5.700,00	-
AA604	<b>Progetto:</b> Contributo agli ITS dei Poli formativi della nautica e dell'agroalimentare	20.000,00	20.000,00
AA605	<b>Progetto:</b> La cultura d'impresa tra gli immigrati	100.000,00	100.000,00
AA606	<b>Progetto:</b> Passaggio generazionale e iniziative finalizzate alla realizzazione della sostenibilità e dell'alta tecnologia; <b>Progetto Pomos</b>	99.900,00	72.400,00
AA607	<b>Progetto:</b> L'artigianato in provincia di Latina: quali opportunità	30.000,00	30.000,00
AA608	<b>Progetto:</b> Realizzazione di trasmissioni televisive sull'economia provinciale	12.000,00	12.000,00
AA609	<b>Progetto:</b> Partecipazione al monitoraggio prima fase di vita dell'impresa artigiana e delle imprese degli immigrati (2 <sup>a</sup> annualità)	87.567,00	72.566,96
AA610	<b>Progetto:</b> Partecipazione al Visit Latina, Franchising Day, e Innova PMI	40.000,00	40.000,00
AA611	<b>Progetto:</b> Sviluppo della neoimprenditorialità con organismi del settore (Bic Lazio)	70.000,00	70.000,00
AA612	<b>Progetto:</b> Maestri d'ascia	-	-



AA613	<i>Progetto: corso sulla valutazione immobiliare per le tipologie tradizionali</i>	2.300,00	2.300,00
<b>Obiettivo strategico (A7): realizzazione e potenziamento di centri di eccellenza delle peculiarità produttive del territorio</b>		<b>20.000,00</b>	<b>19.171,15</b>
AA701	<i>Progetto: realizzazione della rassegna dell'Artigianato "In Artis"/Moa Casa o analoga rassegna; Arti e mestieri</i>	20.000,00	19.171,15
<b>PRIORITA' (B): SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE.</b>		<b>820.339,21</b>	<b>697.971,34</b>
<b>Obiettivo strategico (B1): sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere</b>		<b>480.357,21</b>	<b>428.329,72</b>
BB101	<i>Progetto: partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa.</i>	96.000,00	89.441,09
BB102	<i>Progetto: attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere</i>	89.000,00	53.501,63
BB103	<i>Progetto: Contributo al fondo consortile del Centro di Assistenza Tecnica al Commercio di Latina</i>	218.387,00	218.387,00
BB104	<i>Progetto: Promozione per il collegamento ferroviario Frosinone-Latina</i>	-	-
BB105	<i>Progetto: Mostra-Convegno "Energia e ambiente" e Premio "Energia e ambiente"</i>	19.872,01	19.000,00
BB106	<i>Progetto: Incontro domanda-offerta settore terziario</i>	9.098,20	-
BB107	<i>Progetto: Sostegno all'aggregazione d'impresa</i>	40.000,00	40.000,00
BB108	<i>Progetto: Borsino per PMI</i>	8.000,00	8.000,00
<b>Obiettivo strategico (B2): sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali</b>		<b>155.000,00</b>	<b>96.344,37</b>
BB201	<i>Progetto: Missioni economiche incoming/outgoing (Paesi Meda, Spagna, Russia, Cina, Paesi Golfo Arabico, Sud America, Australia/Nuova Zelanda) anche con il coinvolgimento del Gruppo camerale per l'internazionalizzazione e partecipazione allo stesso</i>	7.030,00	5.789,74



BB201 comm.	<i>Progetto: Missioni economiche incoming/outgoing, anche con il coinvolgimento del Gruppo camerale per l'internazionalizzazione e partecipazione allo stesso</i>	15.000,00	15.000,00
BB202	<i>Progetto: Programma Central Asia – Progetto Cabot's – "Central Asia Business Organizations Trainings" finanziamento dell'Unione Europea</i>	130.000,00	72.750,23
BB203	<i>Progetto: Organizzazione di seminari per lo sviluppo dell'internazionalizzazione</i>	2.970,00	2.804,40
<b>Obiettivo strategico (B3): Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere</b>		<b>184.982,00</b>	<b>173.297,25</b>
BB301	<i>Progetto: Supporto all'introduzione di una filiera corta nel settore lattiero e agricolo</i>	27.500,00	27.500,00
BB302	<i>Progetto: Attività di controllo kiwi Latina IGP e vini DOC</i>	29.582,00	18.278,08
BB303	<i>Progetto: Valorizzazione e promozione delle DOP e IGP riconosciute della provincia di Latina (mozzarella di bufala campana, kiwi Latina, carciofo romanesco del Lazio, Moscato di Terracina, Aprilia, Circeo, Cori e Velletri) e valorizzazione di prodotti tipici locali (in particolare sedano bianco di Sperlonga, salsiccia di Monte San Biagio, oliva e tiella di Gaeta), Strada del vino</i>	82.900,00	82.600,00
BB304	<i>Progetto: Realizzazione dell'iniziativa "Scuola in fattoria"</i>	45.000,00	44.998,00
<b>PRIORITA' (C): SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED E-GOVERNMENT E MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI SERVIZI</b>		<b>140.851,80</b>	<b>135.908,38</b>
<b>Obiettivo strategico (C1): migliorare qualitativamente e quantitativamente i canali di accesso ai servizi camerali da e verso l'Ente con particolare attenzione alle problematiche connesse all'avvio della Comunicazione Unica e al SUAP</b>		<b>135.851,80</b>	<b>130.908,38</b>
CC101	<i>Progetto: Sviluppo e diffusione dei servizi telematici di accesso ai servizi camerali</i>	120.213,00	120.213,00
CC102	<i>Progetto: Network Comunica e SUAP (Sportello Unico Attività Produttiva)</i>	10.000,00	5.529,40
CC103	<i>Progetto: Realizzazione della Customer Satisfaction</i>	5.638,80	5.165,98

<b>Obiettivo strategico (C2): Programmi di miglioramento informatico con la rete della P.A. e degli utenti</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
CC201	<i>Progetto: Attivazione di strumenti telematici per il miglioramento della Pubblica Amministrazione (giustizia civile) e quindi dell'economia locale (imprese, ordini professionali, associazioni di categoria, sindacati). Avvio</i>	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>		<b>4.886.152,63</b>	<b>4.592.774,65</b>

## **2. Obiettivi di struttura 2011 – Risultati conseguiti**

L'obiettivo di migliorare l'economicità, il funzionamento della struttura camerale e la qualità dei servizi erogati all'utenza è proseguito anche nel 2011 attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi alla clientela e di quelli di supporto, con un mantenimento dell'efficienza a fronte di notevoli incrementi dei volumi delle attività.

In particolare, per quanto concerne l'Area Anagrafica, è stata gestita a regime la nuova procedura telematica "comunicazione unica", sia attraverso incontri mirati, che hanno coinvolto oltre 300 professionisti (n.4 incontri articolati su Latina e Formia), sia attraverso l'attività operativa che ha fronteggiato un aumento di denunce ricevute per 10.334 pratiche (comprese le comunicazioni Pec), pari al 46,5 % di incremento rispetto al 2010. Nel corso del 2011 quindi sono state ricevute n. 33.974 denunce telematiche (oltre a 9.806 bilanci) con una evasione pari all'89,5%.

Inoltre, sono stati rilasciati nel corso del 2011 ben 2.767 dispositivi di firma digitale (nell'anno 2010 n.1.843) mentre sono stati stipulati n.167 nuovi contratti Telemaco (per un totale di 2.197).

Anche il settore dei provvedimenti d'ufficio ha attivato diversi procedimenti che hanno comportato la definitiva cancellazione, ai sensi del Dpr n.247/2004, di n. 775 imprese (individuali e soc. di persone); sono state, altresì, avviate le procedure per la cancellazione d'ufficio delle Società di capitali, in applicazione dell'articolo 2490 del c.c.

In ultimo, è da segnalare l'intensa attività svolta dalla struttura in ordine al SUAP - Sportello unico attività produttive, la cui normativa ha previsto la totale digitalizzazione dei procedimenti SCIA/DIA a decorrere inizialmente dal 29 marzo poi slittata al 30 settembre 2011; a seguito di diversi incontri, contatti e assistenza svolta dagli uffici camerale, quasi tutti i comuni della provincia (n.31 su 33) si sono direttamente accreditati nel portale [impresainungiorno.it](http://impresainungiorno.it), mentre soltanto i Comuni di Ponza e Ventotene hanno delegato la Camera di Commercio.

Il raggiungimento della massima efficienza dei settori di supporto, in termini di tempestive risposte alle esigenze della struttura interna e della clientela, è stato l'obiettivo proseguito e

*rafforzato anche quest'anno attraverso la procedura del mandato elettronico, che ha visto la produzione di n. 1899 mandati e n. 1777 reversali.*

*L'attività di gestione e predisposizione gare per tutti i dipartimenti camerali, i lavori di adeguamento del locale adibito a centrale termica ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi, completamento dei lavori per l'installazione della centrale termo-frigorifera, la ricognizione dell'inventario di tutti i beni dell'Ente dislocati presso le sedi, il puntuale adempimento di tutti gli obblighi fiscali e previdenziali, lo svolgimento dell'attività sanzionatoria che ha comportato quest'anno l'emissione dei ruoli per il recupero del tributo camerale, comprensivo di sanzioni ed interessi, per il completamento del 2008, l'intero 2009 e integrazione anni precedenti sono stati solo alcuni degli obiettivi raggiunti dalla struttura, come di seguito specificato negli importi:*

- emissione dei ruoli esattoriali sopracitati, per un carico totale lordo all'atto dell'emissione di € 5.224.078,03.*
- azione di recupero nei confronti delle cessande ditte individuali e delle società in scioglimento e in liquidazione per l'importo complessivo di € 35.248,37. Il netto calo (rispetto ai circa €75.000,00 introitati l'anno precedente) è dovuto all'introduzione della nuova modalità telematica di cancellazione "Comunica" che, essendo collegata agli altri Enti, stabilisce un termine per la cancellazione delle imprese più ampio di quello in precedenza attuato dall'Ufficio Registro Imprese, peraltro con modalità meno stringenti e perentorie per le imprese.*

*Infine, l'Area si è occupata dell'iniziativa di realizzazione del bilancio sociale, gestendo il progetto in assoluta autonomia fungendo da raccordo con la Società di revisione. La stesura definitiva del bilancio è avvenuta alla fine del 2011 ed è stata pubblicata nell'apposita sezione del sito camerale.*

*E' inoltre proseguita, quale politica prioritaria dell'Ente per una maggiore professionalizzazione delle risorse umane, l'attività di formazione ed aggiornamento continuo del personale camerale, anche attraverso percorsi di formazione aggiuntivi a quelli tradizionali, ma fortemente innovativi, finalizzati a consentire il pieno e consapevole coinvolgimento del personale nel processo di recupero ed accrescimento della produttività, dell'efficienza e del senso di responsabilità ed appartenenza all'Ente.*

*E' proseguita, infine, l'attivazione dei processi volti al rispetto delle disposizioni legislative, in materia di trasparenza, valutazione e merito, ai sensi del D.lgs. 150/09, che ha comportato l'approvazione da parte della Giunta Camerale, nel gennaio 2011, del Piano della Performance, contenente, oltre un quadro dell'organizzazione funzionale camerale, anche la predisposizione dei criteri e l'individuazione degli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale.*

Sono state, inoltre, attuate tutte le procedure relative alla trasparenza, adeguando il sito camerale al fine di dare la massima diffusione delle informazioni agli stakeholder, culminata nell'organizzazione della I° **Giornata della Trasparenza (29 giugno 2011)**.

Nell'incontro sono stati presentati il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il Piano della Performance 2011-2013 dell'Ente in conformità di quanto previsto dal citato D.Lgs 150/2009 (Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. La Giornata è stata un'occasione per agevolare la partecipazione degli interlocutori esterni e dei cittadini/utenti all'attività che l'Ente svolge per la piena attuazione della propria missione istituzionale.

In particolare, riguardo al livello degli oneri e dei proventi, si registrano dati complessivi sostanzialmente in linea con gli obiettivi stabiliti. La buona soglia di €14.700.922,50 dei proventi correnti, incrementata del 2,6% circa rispetto all'esercizio precedente (€ 14.323.500,07), è da attribuire al proseguimento delle seguenti azioni:

- coinvolgimento di Enti e soggetti terzi che hanno contribuito a finanziare iniziative e programmi camerale, per un importo di circa € 1.038.000,00, con un incremento di circa il 25% rispetto all'annualità precedente;
- Attività degli organismi di controllo, con particolare riferimento all'operatività di quello dei vini a d.o., che ha comportato proventi commerciali per € 71.205,32 e dell'attività dei metrici che ha generato proventi per € 157.000,00, circa, oltre ad altri ricavi commerciali, come contratti di sponsorizzazione, per €47.995,34.

Con riguardo al livello degli oneri di struttura, ovvero degli oneri per il personale e di funzionamento nel complesso, l'andamento è sostanzialmente in linea rispetto al 2010: infatti, l'incidenza delle spese di struttura sui proventi correnti (c.d. rigidità gestionale) è passata dal 50,1% del 2010 al 50,3% del 2011.

Nel dettaglio, le spese per il personale, tendenzialmente in linea con quelle sostenute nel 2010, hanno subito un calo pari al 3,50% (€ 3.729.909,16, rispetto ad € 3.865.881,47 del 2010), mentre le spese di funzionamento, lette con l'incidenza sui proventi correnti, hanno visto un incremento percentuale, passato dal 16,4% del 2010 al 18,3% dell'esercizio in esame.

### **3. Consuntivo dei proventi e degli oneri - Situazione Patrimoniale**

**CONTO ECONOMICO (ALL. "C" D.P.R. 254/2005)**

	2010	2011	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto annuale	10.431.430,52	10.664.106,49	232.675,97
2) Diritti di segreteria	2.338.783,47	2.311.394,12	-27.389,35

3) Contributi e trasferimenti ed altre entrate	1.262.189,30	1.459.138,35	196.949,05
4) Proventi da gest. Beni e servizi	294.913,69	280.017,76	-14.895,93
5) Variazione rim.	-3.816,91	-13.734,22	-9.917,31
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>	<b>14.323.500,07</b>	<b>14.700.922,50</b>	<b>377.422,43</b>
<b>B) Oneri correnti</b>			
6) Personale	3.721.874,44	3.479.909,16	-241.965,28
a) competenze al personale	2.690.953,80	2.524.379,16	-166.574,64
b) oneri sociali	669.528,25	660.827,55	-8.700,70
c) accantonamenti al TFR	299.545,53	213.793,89	-85.751,64
d) altri costi del personale	61.846,86	80.908,56	19.061,70
7) Funzionamento	2.704.277,22	2.935.629,92	231.352,70
a) Prestazione di servizi	1.193.187,38	1.278.615,38	85.428,00
b) godimento di beni di terzi	72.979,32	74.454,87	1.475,55
c) oneri diversi di gestione	345.882,20	504.697,87	158.815,67
d) quote associative	853.375,72	860.599,38	7.223,66
e) organi istituzionali	238.852,60	217.262,42	-21.590,18
8) Interventi Economici	3.994.205,21	4.592.774,65	598.569,44
9) Ammortam. ed accantonam.	4.067.063,60	4.328.101,77	261.038,17
a) immob. Immateriali	18.660,80	16.840,03	-1.820,77
b) immob. Materiali	302.467,70	311.696,26	9.228,56
c) svalutazione crediti	2.857.180,07	3.074.136,48	216.956,41
d) fondi spese future	888.755,03	925.429,00	36.673,97
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>14.487.420,47</b>	<b>15.336.415,50</b>	<b>848.995,03</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A - B)</b>	<b>-163.920,40</b>	<b>-635.493,00</b>	
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	52.587,47	86.167,79	33.580,32
11) Oneri finanziari	76.187,28	70.285,59	-5.901,69
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-23.599,81</b>	<b>15.882,20</b>	
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	3.913.886,32	1.684.994,96	-2.228.891,36
13) Oneri straordinari	3.723.092,10	1.330.491,41	-2.392.600,69
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>190.794,22</b>	<b>354.503,55</b>	
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	109.283,74	121.836,95	12.553,21
<b>DIFF. RETT. DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>-109.283,74</b>	<b>-121.836,95</b>	
<b>AVANZO/DISAV. ECON. D'ESERCIZIO (A-B+/C+/D+/E)</b>	<b>-106.009,73</b>	<b>-386.944,20</b>	



**STATO PATRIMONIALE (ALL. "D" D.P.R. 254/2005)**

	<b>VALORI AL</b>	<b>VALORI AL</b>		
	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>		
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>a) Immateriali</b>				
Software	4.730,80	2.862,00		
Concessioni e licenze	2.106,00	1.638,00		
Manutenzioni su beni di terzi	39.390,00	30.379,69		
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>46.226,80</b>	<b>34.879,69</b>		
<b>b) Materiali</b>				
Fabbricati	5.215.920,03	5.190.262,94		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	106.450,20	4.160,00		
Impianti speciali di comunicazione	1.849,86	61.171,62		
Impianti specifici	50.866,52	40.794,72		
Macch apparecchi attrezzatura varia	1.228,52	317,17		
Macchine d'ufficio elettroniche	52.632,86	52.766,55		
Mobili	62.777,28	42.939,05		
Arredi	46.757,12	32.171,55		
Autoveicoli e motoveicoli	8.447,62	5.068,57		
Biblioteca	673,46	673,46		
Opere d'arte	35.031,27	38.031,27		
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>5.582.634,74</b>	<b>5.468.356,90</b>		
<b>c) Finanziarie</b>				
			<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>
Partecipazioni in imprese controllate	331.851,92	1.039.559,00		1.039.559,00
Partecipazione in imprese collegate	12.751,41	14.002,73		14.002,73
Altre Partecipazioni alla data del 31/12/2006	2.506.254,08	2.506.254,08		2.506.254,08
Altre Partecipazioni acquisite dal 2007	26.952,83	26.952,83		26.952,83
Prestiti e anticipazioni al personale C/C Bancari vincolati	1.154.228,10	1.286.102,86	99.503,46	1.186.599,40
Prestiti ed anticipazioni varie	123.999,88	111.474,26		111.474,26
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>5.470.033,48</b>	<b>6.321.546,62</b>	<b>99.503,46</b>	<b>6.222.043,16</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>11.098.895,02</b>	<b>11.824.783,21</b>		
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>d) Rimanenze</b>				
Rimanenze di magazzino	63.365,68	49.631,46		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>63.365,68</b>	<b>49.631,46</b>		



			<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>
<b>e) Crediti di funzionamento</b>				
Crediti da diritto annuale	2.470.311,45	2.572.634,68	900.422,14	1.672.212,54
Crediti per sanzioni da diritto annuale	317.149,63	517.015,97	180.955,59	336.060,38
Crediti da Interessi diritto annuale	32.009,09	61.358,66	21.475,53	39.883,13
Crediti v/organismi nazionali	1.568.270,33	2.146.001,15	886.850,00	1.259.151,15
Crediti v/organismi del sistema	0,00	349.000,00	349.000,00	0,00
Crediti v/clienti	229.843,13	53.257,52	53.257,52	0,00
Crediti v/clienti per diritti di segreteria	0,00	132.388,23	132.388,23	0,00
Crediti v/clienti per cessione	137.776,47	133.756,39	133.756,39	0,00
Fatture da emettere	36.060,00	28.752,60	28.752,60	0,00
Crediti v/clienti per fitti attivi	122.620,76	122.627,54	122.627,54	0,00
Anticipi dati a terzi	11.852,45	12.160,62	12.160,62	0,00
Crediti diversi	133.776,95	134.177,47	82.531,78	51.645,69
Crediti v/erario c/irpef	0,00	63,95	63,95	0,00
Note di credito da ricevere	1.600,00	0,13	0,13	0,00
Crediti diversi c/transitorio	0,00	59,10	59,10	0,00
Crediti v/banche	7.436,53	11.610,87	11.610,87	0,00
Cauzioni date a terzi	3.873,43	3.873,43	0,00	3.873,43
Crediti v/dipendenti	250,00	12,50	12,50	0,00
Crediti da CCIAA per DA	0,00	18.513,71	18.513,71	0,00
Crediti da CCIAA per Sanzioni D	0,00	77,18	77,18	0,00
Crediti da CCIAA per Interessi	0,00	4,49	4,49	0,00
Iva da liquidazione periodica	0,00	1.024,89	1.024,89	0,00
Fornitori c/anticipi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>5.072.830,22</b>	<b>6.298.371,08</b>	<b>2.935.544,76</b>	<b>3.362.826,32</b>
<b>f) Disponibilità liquide</b>				
Istituto Cassiere	3.693.175,88	2.269.398,80		
Banca c/incassi da regolarizzare	1.151,13	8.391,61		
Depositi postali	65.993,61	24.966,79		
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>3.760.320,62</b>	<b>2.302.757,20</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.896.516,52</b>	<b>8.650.759,74</b>		
<b>C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>220.017,57</b>	<b>66.737,00</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.215.429,11</b>	<b>20.542.279,95</b>		
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>	<b>5.737.998,56</b>	<b>5.712.175,72</b>		
<b>PASSIVO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
Patrimonio netto iniziale (anteriore al 1/1/1998)	9.429.175,24	9.429.175,24		



Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	1.487.430,50	1.381.420,77		
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-106.009,73	-386.944,20		
Riserva da partecipazione societaria	6.291,19	36.486,54		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10.816.887,20</b>	<b>10.463.138,35</b>		
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>				
Mutui passivi	934.660,54	820.510,37		
Prestiti ed anticipazioni passive	88.809,17	88.809,17		
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.023.469,71</b>	<b>909.319,54</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
Fondo trattamento di fine rapporto	3.647.446,27	3.652.049,76		
<b>TOTALE FONDO T.F.R.</b>	<b>3.647.446,27</b>	<b>3.652.049,76</b>		
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>				
			<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>
Debiti v/fornitori	859.279,18	973.418,25	973.418,25	
Debiti v/professionisti	990,91	1.016,94	1.016,94	
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	204.448,95	41.147,24	141.147,24	
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non inviate	1.661,85	0,00	0,00	
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	332.303,36	289.212,51	289.212,51	
Debiti v/organismi nazionali e	45.000,00	60.975,80	60.975,80	
Debiti v/erario per ritenute fiscali	605,80	81.433,04	81.433,04	
Debiti v/erario c/irpef per collaborazioni	756,27	14.256,38	14.256,38	
Debiti v/erario c/ires		6.500,00	6.500,00	
Debiti v/erario c/irap	359,47	34.967,46	34.967,46	
Debiti v/erario c/iva	8.043,84	0,00	0,00	
Altri debiti tributari	0,00	27.362,00	27.362,00	
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	0,00	90.248,99	90.248,99	
Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	36.014,59	36.014,59	
Debiti v/Inps assimilati	165,16	10.540,00	10.540,00	
Addizionale regionale assimilati	0,00	1.168,48	1.168,48	
Addizionale comunale assimilati	0,00	202,39	202,39	
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	1.076,47	73.576,19	73.576,19	
Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	5.175,97	0,00	0,00	
Debiti v/Dipendenti-altri debiti	241.248,44	1.093,72	1.093,72	
Debiti v/Componenti Commissioni	9.871,99	3.509,66	3.509,66	
Debiti diversi	126.980,11	0,00	0,00	

Debiti v/Collab. Coord. Cont.	10.464,47	8.799,07	8.799,07	
Note di credito da emettere	204,00	0,00	0,00	
Versamenti Diritto Annuale da a	76.412,79	89.994,33	89.994,33	
Versamenti Sanzioni Diritto Ann	189,62	287,46	287,46	
Versamenti Interessi Diritto An	142,60	150,62	150,62	
Debiti DA v/CCIAA	0,00	16.530,05	16.530,05	
Debiti Sanzioni DA v/CCIAA	0,00	17,85	17,85	
Debiti Interessi DA v/CCIAA	0,00	4,24	4,24	
Incassi DA in attesa di regolar	0,00	46.555,53	46.555,53	
Incassi Sanzioni DA in attesa d	0,00	26.883,26	26.883,26	
Incassi Interessi DA in attesa	0,00	2.680,04	2.680,04	
Debiti diversi c/transitorio	-29,24	69,08	69,08	
Debiti per contributi miglior.p	123.012,45	306.756,00	306.756,00	
Debiti per formaz. e assist. im	35.100,00	77.100,00	77.100,00	
Debiti per studi e rilevaz. sta	0,00	2.500,00	2.500,00	
Anticipi ricevuti da terzi	58.728,58	35.916,71	35.916,71	
Debiti per Bollo virtuale	86.544,30	48.136,70	48.136,70	
Altre ritenute al personale c/terzi	231,92	7.815,64	7.815,64	
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.228.969,26</b>	<b>2.516.840,22</b>	<b>2.516.840,22</b>	<b>0,00</b>
<b>E) FONDO RISCHI ED ONERI</b>				
Fondo spese future	315.612,52	531.522,33		
Fondo Rischi	2.166.284,15	2.469.409,75		
<b>TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.481.896,67</b>	<b>3.000.932,08</b>		
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>16.760,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.398.541,91</b>	<b>10.079.141,60</b>		
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO</b>				
<b>NETTO</b>	<b>20.215.429,11</b>	<b>20.542.279,95</b>		
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>	<b>5.737.998,56</b>	<b>5.712.175,72</b>		

#### 4. Analisi dei risultati

Il Bilancio d'esercizio 2011 si chiude con un disavanzo economico, pari ad € 386.944,20.

Tale risultato necessita di alcune riflessioni ed approfondimenti in relazione al prospetto di conto economico (modello ministeriale all. "C" del D.P.R. 254/05) redatto seguendo i criteri espressamente dettati dalla circolare esplicativa del MSE 3622/C, del 5 febbraio 2009. In tale circolare sono stati approvati, al fine di rendere uniformi i documenti di bilancio di tutte le camere di commercio, gli indirizzi interpretativi sui principi contabili, contenuti nel regolamento di contabilità, enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/05. In particolare, l'elemento di novità rispetto ai bilanci redatti fino al 2007 è rappresentato dalla stima



del diritto annuale di competenza, dettata secondo criteri oggettivi uguali per tutto il sistema camerale.

Rinviando per gli aspetti puramente tecnico-contabili relativi alla determinazione di tali dati di bilancio, a quanto esplicitato a pagina 10 e nelle tabelle n.10 ed 11 della Nota Integrativa, occorre comunque far rilevare che nel calcolo dei proventi da diritto annuale, predisposto dalla Società Infocamere per quanto concerne la rilevazione dei crediti, si è tenuto conto di tutte le ditte iscritte nel Registro delle Imprese, senza una preventiva esclusione (come nei precedenti esercizi) di diritti connessi ad eventuali anomalie del sistema informatico, ad errori degli intermediari della riscossione nonché ad imprese da cancellare retroattivamente con efficacia ex-tunc (ad es. fallimenti e liquidazioni coatte amministrative).

Sono stati dunque rilevati **ricavi complessivi per diritto annuale 2011** per € 10.664.106,49 rispetto ai € 10.431.430,52 del 2010, a fronte, però, di un **accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti**, sempre determinato con i criteri di cui sopra, di € 3.074.136,48 rispetto all'accantonamento del precedente esercizio di € 2.857.180,07; pertanto, tenuto conto del peso rilevante degli accantonamenti effettuati con i nuovi criteri contabili, che hanno determinato ricavi netti rispettivamente, per il 2011, di €7.589.970,01 e per il 2010, di €7.574.250,45, si è ritenuto opportuno riclassificare il bilancio come di seguito riportato:

**BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2009 – 2010 - 2011**

	2009	2010	2011
	(EURO)		
<b>PROVENTI CORRENTI</b>			
Diritto annuale (al netto dell'accantonamento al F.S.C.)	7.265.419,07	7.574.250,45	7.589.970,01
Diritti di segreteria	2.206.360,02	2.338.783,47	2.311.394,12
Altri proventi correnti	1.009.604,33	1.557.102,99	1.739.156,11
Variazione rimanenze	-66.493,22	-3.816,91	-13.734,22
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>10.414.890,20</b>	<b>11.466.320,00</b>	<b>11.626.786,02</b>
<b>ONERI DI STRUTTURA</b>			
Personale*	-3.728.093,78	-3.865.881,47	-3.729.909,16
Funzionamento	-2.066.825,52	-1.885.901,50	-2.125.030,54
<b>Totale oneri di struttura</b>	<b>-5.794.919,30</b>	<b>-5.751.782,97</b>	<b>-5.854.939,70</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>4.619.970,90</b>	<b>5.714.537,03</b>	<b>5.771.846,32</b>

\*:per omogeneità con i precedenti esercizi è stata imputata la quota parte dell'acc. al fondo spese future da destinare al risultato 2011

Occorre inoltre precisare che tra i proventi correnti, nel bilancio 2011, sono stati rilevati, sulla base dei dettami della circolare citata, anche i **ricavi per sanzioni ed interessi** di competenza



con un apporto complessivo di € 288.303,35 (al netto dei relativi accantonamenti al fondo svalutazione crediti); **le sanzioni e gli interessi per i ruoli riscossi** sulle annualità precedenti il 2005, invece, sono stati rilevati come **sopravvenienze nella gestione straordinaria**, in quanto tali proventi sono stati contabilizzati solo a partire dall'annualità relativa al 2005, man mano che sono stati emessi i ruoli, ai sensi della più volte citata circolare sui principi contabili. In particolare, tale gestione straordinaria ha registrato anche un cospicuo incremento complessivo dei proventi, pari a € 1.544.882,93, determinato dall'emissione dei ruoli esattoriali integrativi per le annualità dal 2007 al 2009 (così come è già avvenuto per gli esercizi precedenti) oltre agli incrementi rilevati da Infocamere sul 2009 e 2010 per l'integrazione del sistema Oracle con l'applicativo del diritto annuale (Diana) intervenuti sul mastro del credito, che sono stati rilevati con il relativo accantonamento al fondo svalutazione, pari a € 1.138.192,24, nella stessa sezione del conto economico.

**I proventi correnti di competenza** dell'esercizio 2011 così riclassificati, pertanto, ammontano ad € 11.626.786,02, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, supportate, oltre che dai diritti camerali, sia dal prosieguo delle attività commerciali, attraverso soprattutto i servizi ispettivi e di controllo dei vini a denominazione D.O. che dall'apporto generato da Enti ed Organismi istituzionali a sostegno delle iniziative e dei programmi camerali.

Il contenimento degli **oneri di struttura** (spese per il personale e di funzionamento, più dettagliatamente illustrate graficamente nelle tabelle rappresentative del paragrafo 6) rispetto al 2010, ha prodotto un sostanziale mantenimento del livello complessivo di spesa che **ha subito un leggero incremento rispetto ai precedenti due esercizi**, con un aumento delle **spese di funzionamento** per € 239.129,04 (al netto delle quote associative), dovuti principalmente ad un maggiore ricorso ad affidamenti in house, a sopraggiunti oneri legali e ad oneri imposti dalla legge; a ciò ha corrisposto un contestuale decremento di € 135.792,31 delle **spese di personale**, connesso alla cessazione dal servizio di n. 3 risorse.

Nell'ambito della voce ammortamenti ed accantonamenti, con particolare riferimento a questi ultimi e con esclusione di quelli relativi alla svalutazione crediti per diritto annuale già considerati, sono state prudenzialmente accantonate risorse, secondo le previsioni del preventivo economico 2011, per le possibili inesigibilità derivanti dai depositi bancari vincolati da costituire eventualmente a fronte delle fidejussioni rilasciate per complessive € 5.700.258,72 o già costituiti per € 1.337.200,86, attualmente in attesa della definizione delle procedure di recupero legale in corso nei confronti dei beneficiari degli interventi per il credito agevolato. Il nuovo accantonamento annuale per il rischio di cui trattasi è stato determinato in sede di aggiornamento del preventivo economico in € 7.500,00, che porta le somme accantonate per tale rischio al valore di € 1.895.438,54. L'ulteriore incremento del fondo, pari ad € 517.929,00, è stato destinato, come da

preventivo economico, seguendo l'iter del precedente esercizio, alla copertura delle perdite 2010 e 2011 conseguite dalla società Step S.r.l. in liquidazione, di cui l'Ente è socio unico; l'accantonamento nel 2010, infatti, nella sezione "Altri accantonamenti", delle somme necessarie per la copertura di parte del deficit determinato dal bilancio d'esercizio 2009 della Step S.r.l. (€ 259.748,00) è stato utilizzato per €220.000,00 (con una disponibilità, dunque, pari ad € 37.748,00). L'effetto combinato di tutte le componenti di reddito sopra descritte ha generato un aumento del **Margine operativo lordo della gestione corrente** riportandolo al di sopra del precedente esercizio per € 57.309,29. Tale differenziale si è pertanto concretizzato a vantaggio delle risorse economiche potenziali da distribuire sotto forma di interventi all'economia provinciale; le somme a tale scopo destinate, infatti, comprensive delle quote associative per gli organismi del sistema camerale, ammontano ad oltre € 5.453.374,03 rispetto ai €4.847.580,93 del 2010.

Con riferimento alle spese **per consulenza e studi, di rappresentanza, pubblicità e trasporto**, sono stati rispettati i necessari criteri di risparmio e rigore, confermati dall'emanazione del decreto legge 78/2010 (convertito in L. 122/2010), che già avevano ispirato la stesura del bilancio di previsione 2011. Difatti, in un'ottica di continua razionalizzazione della spesa degli apparati amministrativi, l'art. 6, al comma 3, dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010; tali importi non potranno variare sino al 31 dicembre 2013. Come per gli esercizi precedenti, inoltre, si è tenuto conto della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28, del 15/6/2006, che, per quanto riguarda le consulenze, esclude da tale vincolo gli incarichi riferiti ai settori della sicurezza sui luoghi di lavoro, progettazione e direzione lavori, difesa in giudizio, esternalizzazione di servizi necessari per raggiungere gli scopi degli enti camerali; circolare che ha confermato la delibera della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede di controllo – n. 6 del 15 febbraio 2005.

**BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2009 - 2010 - 2011**

	2009	2010	2011
	(EURO)		
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>4.619.970,90</b>	<b>5.714.537,03</b>	<b>5.771.846,32</b>
<b>Interventi di promozione economica</b>			
- Quote associative organismi sistema camerale	-791.354,97	-853.375,72	-860.599,38
- Spese per iniziative promozionali	-2.769.737,95	-3.994.205,21	-4.592.774,65
<b>Totale spese interventi di promozione economica</b>	<b>-3.561.092,92</b>	<b>-4.847.580,93</b>	<b>-5.453.374,03</b>
<b>Ammortamenti ed accantonamenti</b>	<b>-1.133.078,85</b>	<b>-1.030.876,50</b>	<b>- 953.965,29</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-74.200,87</b>	<b>-163.920,40</b>	<b>-635.493,00</b>



RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	118.144,55	-23.599,81	15.882,20
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	279.521,43	190.794,22	354.503,55
RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	-352.658,61	-109.283,74	-121.836,95
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-29.193,50	-106.009,73	-386.944,20
SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	2.984.124,41	3.693.175,88	2.269.398,80
SOMME VINCOLATE C/O BANCA D'ITALIA AL 31/12	415.243,57	0,00	0,00
TOTALE LIQUIDITA'	3.399.367,98	3.693.175,88	2.269.398,80

Dall'analisi dei vari livelli di risultato in relazione al triennio si evince subito un **risultato negativo della gestione corrente** pari ad - € 635.493,00, resosi necessario dalla scelta dell'Ente camerale di assicurare maggiori risorse a favore dell'economia provinciale, mediante l'utilizzo di parte degli avanzi patrimonializzati, contrapposto ad un apporto positivo della **gestione finanziaria**. Quest'ultima, infatti, si è attestata su un margine di € 15.882,20, sia per gli interessi attivi di tesoreria, che per proventi mobiliari (€ 17.156,14) quali dividendi corrisposti dalla società TecnoHolding, in rapporto al totale degli interessi passivi sui mutui contratti dall'Ente. Il **risultato della gestione straordinaria**, infine, dato dalla differenza tra le componenti positive e negative di reddito straordinarie, quali plusvalenze e sopravvenienze attive, minusvalenze e sopravvenienze passive, ha fatto registrare, anche per il 2011, un margine positivo che ha contribuito a determinare il risultato d'esercizio. Tale differenziale risente in particolare dell'incremento del credito per D.A. relativo ad annualità precedenti, con emissioni integrative di ruoli esattoriali o adeguamenti direttamente operati per il 2009 e 2010 da Infocamere per le modifiche intervenute nel "mastro del credito", al netto del relativo accantonamento al F.s.c. (si veda pag. 10).

Le **rettifiche dei valori dell'attivo**, infine, ovvero le rivalutazioni e svalutazioni delle **partecipazioni**, pari a - € 121.836,95, valutate con il metodo del Patrimonio Netto, hanno portato al **risultato finale negativo di €386.944,20**.

Tale risultato ha dunque prodotto un **disavanzo economico** che ha comunque intaccato parzialmente, rispetto a quanto previsto nell'aggiornamento al preventivo economico 2011, gli **avanzi patrimonializzati** dell'Ente, che vengono così a ridursi in €994.476,57 (art. 2, 2° comma, del D.P.R. 254/2005).

#### ESERCIZIO 2011

	PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZE
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	14.664.800,00	14.700.922,50	36.122,50
<b>Oneri correnti</b>			
Personale	3.950.700,00	3.479.909,16	-470.790,84
Funzionamento	3.188.699,00	2.935.629,92	-253.069,08



<i>Interventi Economici</i>	4.863.082,00	4.592.774,65	-270.307,35
<i>Ammortam. ed accantonam.</i>	3.725.000,00	4.328.101,77	603.101,77
<b>TOTALE ONERI CORRENTI</b>	<b>15.727.481,00</b>	<b>15.336.415,50</b>	<b>-391.065,50</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-1.062.681,00</b>	<b>-635.493,00</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-38.500,00</b>	<b>15.882,20</b>	
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>130.000,00</b>	<b>354.503,55</b>	
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		<b>-121.836,95</b>	
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>-971.181,00</b>	<b>-386.944,20</b>	

*A tale riguardo, occorre infatti rilevare che, mentre dal lato dei proventi, l'oscillazione è stata di + € 36.122,50, dal lato degli oneri correnti, invece, rispetto a quanto preventivato in sede di aggiornamento al preventivo economico, sono state sostenute nel 2011 minori spese per il personale e per il funzionamento, sia per il mantenimento della struttura che per il funzionamento degli uffici, nonché minori interventi, nella misura di appena il 5,6%, per le iniziative di promozione economica, essendo stata rinviata la realizzazione di alcune di esse all'esercizio successivo. Tale effetto positivo sul bilancio è stato però in parte attenuato dai maggiori accantonamenti, non prevedibili, ai fondi rischi e spese future. Ad ogni modo, la perdita, rispetto a quella stimata in sede di aggiornamento al preventivo 2011, risulta più contenuta, con conseguente ridotto utilizzo degli avanzati patrimonializzati.*

CONSUNTIVO DEI PROVENTI, DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI PER FUNZIONI - 2011 (ART. 24 D.P.R. 254/05)												
FUNZIONI ISTITUZIONALI												
Gestione	Organi istituzionali e segreteria generale (A)		Servizi di supporto (B)		Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (C)		Studio, form., inform. e promoz. Economica (D)		TOTALE (A + B + C + D)		Consuntivo	
	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo		
<b>GESTIONE CORRENTE</b>												
<u>A) Proventi correnti</u>												
1) Diritto annuale			10.378.800,00	10.664.106,49					10.378.800,00	10.664.106,49		
2) Diritti di segreteria					2.311.000,00	2.311.394,12	0,00	0,00	2.311.000,00	2.311.394,12		
3) Contributi trasferimenti			174.000,00	179.200,35	269.300,00	241.335,39	1.275.000,00	1.038.602,61	1.718.300,00	1.459.138,35		
4) Proventi da gest. Beni e servizi			30.000,00	0,00	208.000,00	205.340,78	61.070,63	74.676,98	299.070,63	280.017,76		
5) Variazione rim.			0,00	-13.734,22					0,00	-13.734,22		
<b>TOT. PROVENTI CORRENTI (A)</b>			<b>10.582.800,00</b>	<b>10.829.572,62</b>	<b>2.788.300,00</b>	<b>2.758.070,29</b>	<b>1.336.070,63</b>	<b>1.113.279,59</b>	<b>14.707.170,63</b>	<b>14.700.922,50</b>		
<u>B) Oneri correnti</u>												
6) Personale	-688.260,21	-595.075,59	-972.968,11	-799.173,51	-1.506.905,10	-1.253.016,78	-787.526,59	-832.643,28	-3.955.660,00	-3.479.909,16		
7) Funzionamento	-462.187,13	-408.087,06	-1.457.287,23	-1.380.831,86	-954.761,54	-868.186,46	-309.503,10	-278.524,54	-3.183.739,00	-2.935.629,92		
8) Interventi Economici	-23.595,00	-23.595,00		0,00	-10.000,00	-5.329,40	-4.852.557,63	-4.563.850,25	-4.862.557,63	-4.569.179,65		
9) Ammort. ed accant.	-436.630,12	-452.610,71	-2.987.466,27	-3.426.600,30	-210.541,23	-306.370,44	-90.362,38	-142.520,32	-3.725.000,00	-4.328.101,77		
<b>TOT. ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>-1.610.672,46</b>	<b>-1.479.368,36</b>	<b>-5.417.721,61</b>	<b>-5.606.605,67</b>	<b>-2.682.207,86</b>	<b>-2.432.903,09</b>	<b>-6.039.949,70</b>	<b>-5.817.538,38</b>	<b>-15.750.551,63</b>	<b>-15.336.415,50</b>		
<b>RISULT. GEST. CORRENTE (A-B)</b>	<b>-1.610.672,46</b>	<b>-1.479.368,36</b>	<b>5.165.078,39</b>	<b>5.222.966,95</b>	<b>106.092,14</b>	<b>325.167,20</b>	<b>-4.703.879,07</b>	<b>-4.704.258,79</b>	<b>-1.043.381,00</b>	<b>-635.493,00</b>		
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>												
10) Proventi finanziari			50.500,00	86.167,79					50.500,00	86.167,79		
11) Oneri finanziari			-89.000,00	-70.285,59					-89.000,00	-70.285,59		
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZ.</b>			<b>-38.500,00</b>	<b>15.882,20</b>					<b>-38.500,00</b>	<b>15.882,20</b>		
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>												
12) Proventi straordinari		43,44	281.000,00	1.684.604,01		231,67		115,84	281.000,00	1.684.994,96		





13) Oneri straordinari		-0,42	-151.000,00	-1.330.487,67		-2,21	-1,11	-151.000,00	-1.330.491,41
<b>RISULTATO GEST. STRAOR.</b>		<b>43,02</b>	<b>130.000,00</b>	<b>354.116,34</b>		<b>229,46</b>	<b>114,73</b>	<b>130.000,00</b>	<b>354.503,55</b>
E) RETT. DI VALORE DELL'ATT. FINANZ.									
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale									
15) Svalutaz. attivo patrimon.				-121.836,95					-121.836,95
DIFF. RETT. VALORE ATT. FIN.				-121.836,95					-121.836,95
AVANZO/DISAVANZO ECON. D'ESERCIZIO (A-B+/- C +/ D +/-E)	-1.610.672,46	-1.479.325,34	5.256.578,39	5.471.128,54	106.092,14	325.396,66	-4.704.144,06	-951.881,00	-386.944,20
PIANO DEGLI INVESTIMENTI									
E) Immobilizzazioni immateriali			45.000,00	5.492,92				45.000,00	5.492,92
F) Immobilizzazioni materiali			385.000,00	147.409,50				385.000,00	147.409,50
G) Immobilizzazioni finanziarie			830.000,00	830.795,35				830.000,00	830.795,35
<b>TOT. INVES.TI (E+F+G)</b>			<b>1.260.000,00</b>	<b>983.697,77</b>				<b>1.260.000,00</b>	<b>983.697,77</b>



## 5. Il Piano degli Investimenti

*Il Piano degli Investimenti 2011, come risulta dalla tabella allegata, prevedeva un'uscita complessiva iniziale di € 1.260.000,00, di cui utilizzati € 1.000.840,49. Da un lato, si evidenzia il passaggio del Consorzio Intrafidi al nuovo organismo ai sensi dell'art. 106 T.U.B., che ha ricevuto un apporto di circa € 600.000,00 e il conferimento nel capitale della nuova società di formazione (€ 197.600,00).*

*Con riferimento all'applicazione delle **misure di contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili**, ai sensi dell'articolo 2, commi da 618 a 626, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, si fa presente che il limite del 2% sul valore lordo delle immobilizzazioni iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2007, pari ad €207.752,54, è stato rispettato. Oltre alle spese di manutenzione ordinaria sugli immobili camerale per € 41.729,34, le spese straordinarie ex art. 3, comma 1, lett. b), del "Testo unico dell'edilizia" (D. P. R. 6 giugno 2001, n. 380) sono state complessivamente di € 91.752,93, relative all'esecuzione di opere per la sostituzione della centrale termofrigorifera della sede camerale, oltre la somma di € 4.160,00 relativa allo studio di fattibilità per il recupero dell'immobile di via Diaz, 3. Rispetto alla tabella riassuntiva degli investimenti redatta ai sensi dell'art. 24 del DPR 254/2005, non sono evidenziate le alienazioni dei beni mobili intervenute nel corso del 2011, nonché le rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie che sono confluite nelle riserve da partecipazioni dello stato patrimoniale (si veda tab. 2 e 4 della nota integrativa).*

Situazione al 31 dicembre 2011					
Sottoconto	Descrizione sottoconto	Stanziamiento iniziale	Variazioni	Stanziamiento vigente	Investimenti effettuati
		EURO			
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>					
110000	Software	1.000,00		1.000,00	0,00
110100	Concessioni e licenze	4.000,00		4.000,00	0,00
110305	Costi relativi a progetti pluriennali	20.000,00		20.000,00	0,00
110312	Manutenzioni su beni di terzi	20.000,00		20.000,00	5.492,92
<b>Immobilizzazioni materiali</b>					
111003	Fabbricati	500.000,00	-270.000,00	230.000,00	91.752,93
111004	Immobilizzazioni in corso ed acconti	100.000,00	-80.000,00	20.000,00	4.160,00
111109	Impianti specifici	5.000,00		5.000,00	4.957,20
111114	impianti speciali di comunicazione	70.000,00		70.000,00	68.456,71



111216	macchine apparecchiature ed attrezzature varie				
111300	Macchine ufficio elettromec., elettr. e calcolatori	30.000,00		30.000,00	23.865,03
111400	Mobili	20.000,00	-3.000,00	17.000,00	0,00
111410	Arredi	10.000,00		10.000,00	1.556,10
111440	Opere d'arte	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
111500	Autoveicoli e motoveicoli	0,00		0,00	0,00
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>					
112000	Partecipazioni in imprese controllate	800.000,00		800.000,00	797.600,00
112001	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00
112007	Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007	30.000,00		30.000,00	0,00
		<b>1.610.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>1.260.000,00</b>	<b>1.000.840,89</b>

**6. Il margine operativo e gli indici di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative).**

**BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2009- 2010 - 2011**

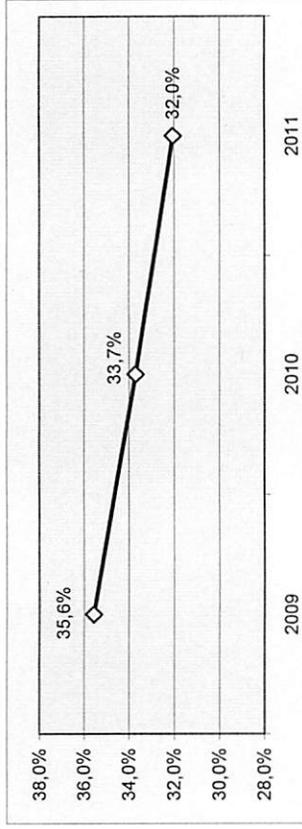
	2009	2010	2011
	(EURO)		
<b>PROVENTI CORRENTI</b>			
Diritto annuale (al netto dell'accantonamento al F.S.C.)	7.265.419,07	7.574.250,45	7.589.970,01
Diritti di segreteria	2.206.360,02	2.338.783,47	2.311.394,12
Altri proventi correnti	1.009.604,33	1.557.102,99	1.739.156,11
Variazione rimanenze	-66.493,22	-3.816,91	-13.734,22
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>10.414.890,20</b>	<b>11.466.320,00</b>	<b>11.626.786,02</b>
<b>ONERI DI STRUTTURA</b>			
Personale*	-3.728.093,78	-3.865.881,47	-3.729.909,16
Funzionamento	-2.066.825,52	-1.885.901,50	-2.125.030,54
<b>Totale oneri di struttura</b>	<b>-5.794.919,30</b>	<b>-5.751.782,97</b>	<b>-5.854.939,70</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>4.619.970,90</b>	<b>5.714.537,03</b>	<b>5.771.846,32</b>
<b>Interventi di promozione economica</b>			
- Quote associative organismi sistema camerale	-791.354,97	-853.375,72	-860.599,38
- Spese per iniziative promozionali	-2.769.737,95	-3.994.205,21	-4.592.774,65



<b>Totale spese per interventi di promozione economica</b>	<b>-3.561.092,92</b>	<b>-4.847.580,93</b>	<b>-5.453.374,03</b>
<b>Ammortamenti ed accantonamenti</b>	<b>-1.133.078,85</b>	<b>-1.030.876,50</b>	<b>-953.965,29</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-74.200,87</b>	<b>-163.920,40</b>	<b>-635.493,00</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>118.144,55</b>	<b>-23.599,81</b>	<b>15.882,20</b>
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>279.521,43</b>	<b>190.794,22</b>	<b>354.503,55</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>-352.658,61</b>	<b>-109.283,74</b>	<b>-121.836,95</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>-29.193,50</b>	<b>-106.009,73</b>	<b>-386.944,20</b>
<b>SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12</b>	<b>2.984.124,41</b>	<b>3.693.175,88</b>	<b>2.269.398,80</b>
<b>SOMME VINCOLATE C/O BANCA D'ITALIA AL 31/12</b>	<b>415.243,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE LIQUIDITA'</b>	<b>3.399.367,98</b>	<b>3.693.175,88</b>	<b>2.269.398,80</b>
*:per omogeneità con i precedenti esercizi è stata imputata la quota parte dell'acc. al fondo spese future da destinare al risultato 2011			

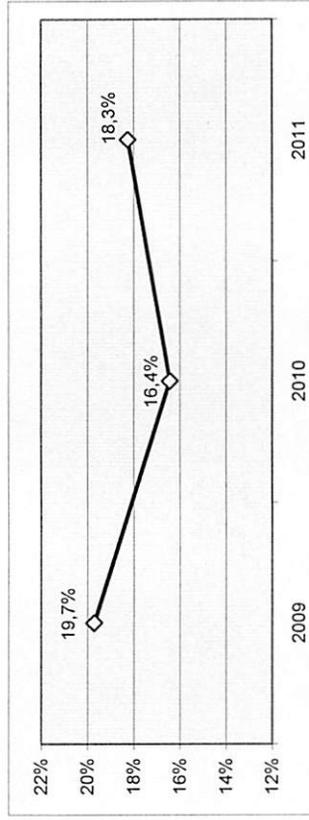
**INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)**

2009	2010	2011
3.728.093,78	3.865.881,47	3.729.909,16
35,6%	33,7%	32,0%
10.481.383,42	11.470.136,91	11.640.520,24



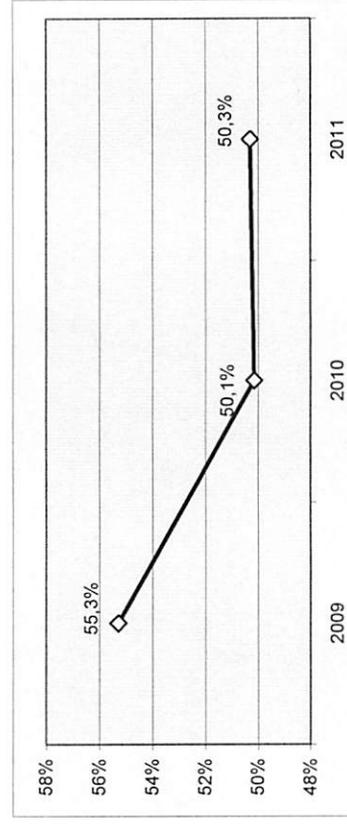
**INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)**

2009	2010	2011
2.066.825,52	1.885.901,50	2.125.030,54
19,7%	16,4%	18,3%
10.481.383,42	11.470.136,91	11.640.520,24



**INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1)  
(RIGIDITA' GESTIONALE)**

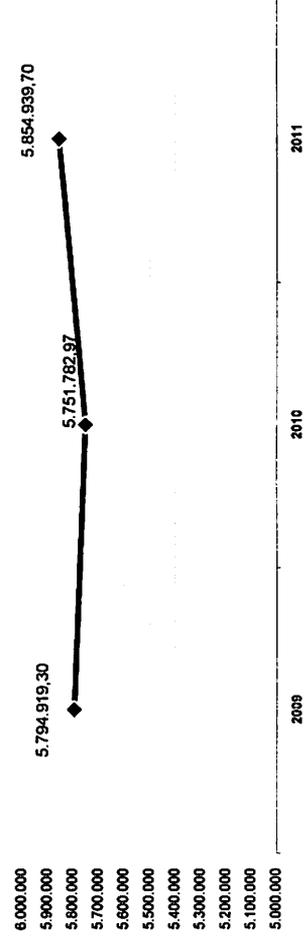
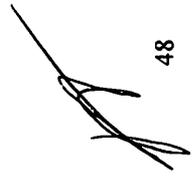
2009	2010	2011
5.794.919,30	5.751.782,97	5.854.939,70
55,3%	50,1%	50,3%
10.481.383,42	11.470.136,91	11.640.520,24



N.B. I proventi correnti sono al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino

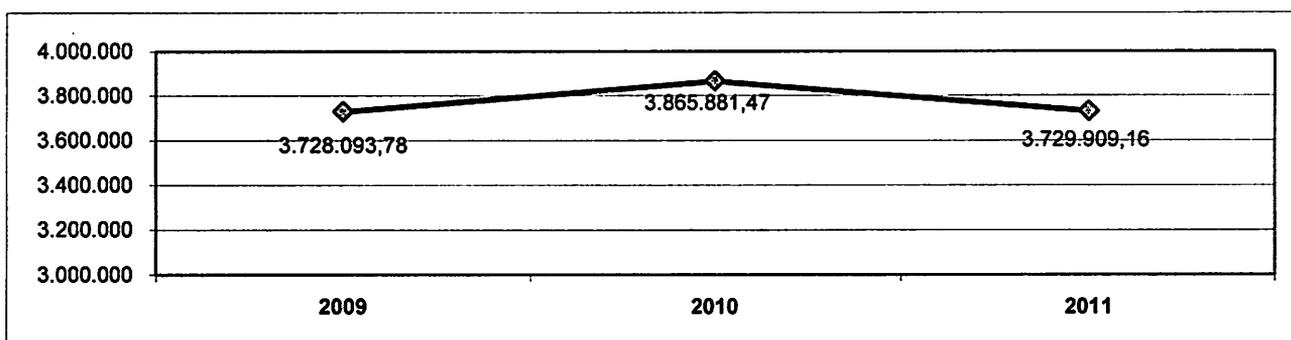
**DETTAGLIO DELLE SPESE DI STRUTTURA (ANNI 2009 - 2010- 2011)**

	2009	2010	2011
<b>ONERI PER IL PERSONALE</b>			
Competenze al personale	2.696.073,00	2.834.960,83	2.774.379,16
Oneri sociali	668.614,99	669.528,25	660.827,55
Accantonamenti al TFR	296.701,95	299.545,53	213.793,89
Altri costi del personale	66.703,84	61.846,86	80.908,56
<b>TOTALE ONERI PER IL PERSONALE</b>	<b>3.728.093,78</b>	<b>3.865.881,47</b>	<b>3.729.909,16</b>
Prestazione di servizi	1.291.807,28	1.228.187,38	1.328.615,38
Godimento di beni di terzi	81.522,67	72.979,32	74.454,87
Oneri diversi di gestione	406.702,13	345.882,20	504.697,87
Organi istituzionali	286.793,44	238.852,60	217.262,42
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.066.825,52</b>	<b>1.885.901,50</b>	<b>2.125.030,54</b>
	<b>5.794.919,30</b>	<b>5.751.782,97</b>	<b>5.854.939,70</b>



<b>ONERI PER IL PERSONALE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>Competenze al personale</b>			
Retribuzione Ordinaria	1.918.667,08	1.912.040,49	1.851.188,05
Retribuzione straordinaria	52.007,08	57.736,54	51.849,22
Retribuzione accessoria *	705.601,40	795.918,75	706.294,87
Retribuzione lavoro interinale	19.797,44	69.265,05	165.047,02
<b>TOTALE COMPETENZE AL PERSONALE</b>	<b>2.696.073,00</b>	<b>2.834.960,83</b>	<b>2.774.379,16</b>
<b>Oneri sociali</b>			
Oneri Previdenziali	668.614,99	669.528,25	660.827,55
<b>TOTALE ONERI SOCIALI</b>	<b>668.614,99</b>	<b>669.528,25</b>	<b>660.827,55</b>
<b>Accantonamenti al TFR</b>			
Accantonamento T.F.R.	296.701,95	299.545,53	213.793,89
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI TFR</b>	<b>296.701,95</b>	<b>299.545,53</b>	<b>213.793,89</b>
<b>Altri costi del personale</b>			
Interventi Assistenziali	32.315,00	31.062,00	29.823,00
Spese Personale Distaccato	3.027,06	4.342,02	3.770,83
Altre Spese per il Personale	3.620,96	357,52	15.475,28
Rimborso spese pers. comandato altri enti	4.497,46	3.874,44	9.957,73
Assegni pensionistici	21.243,36	20.210,88	19.881,72
Borse di studio	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>66.703,84</b>	<b>61.846,86</b>	<b>80.908,56</b>
<b>TOTALE ONERI PER IL PERSONALE</b>	<b>3.728.093,78</b>	<b>3.865.881,47</b>	<b>3.729.909,16</b>



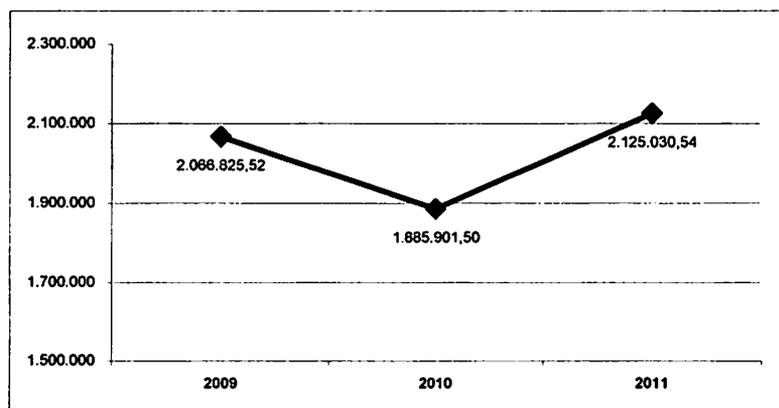


<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>Prestazione di servizi</b>			
Oneri Telefonici	32.873,40	34.434,20	29.584,52
Spese consumo acqua ed energia elettrica **	64.971,36	61.914,03	60.044,37
Oneri Riscaldamento	14.651,87	9.647,28	15.158,17
Oneri Pulizie Locali	61.921,40	61.154,48	66.916,65
Oneri per Servizi di Vigilanza	43.747,45	44.175,24	55.746,69
Oneri per Manutenzione Ordinaria	11.273,16	15.217,11	14.207,59
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	68.623,66	51.676,33	41.729,34
Oneri per assicurazioni	13.086,42	32.983,63	33.651,70
Oneri Consulenti ed Esperti	1.515,31	-	-
Oneri Legali	151.636,55	43.465,81	103.311,30
Oneri Consulenti ed Esperti non sogg vincolo	17.238,80	16.413,20	9.868,16
Costi per esternalizzazione di servizi	136.632,00	127.500,00	-
Oneri per comunicazione web		8.752,00	41.636,95
Oneri per mecc., archiv. ottica			120.213,00
Oneri per l'attivazione della performance		5.760,00	15.710,00
Spese Automazione Servizi	238.585,10	261.940,07	308.267,88
Oneri di Rappresentanza	3.032,90	1.483,15	974,20
Oneri postali e di Recapito	46.622,05	56.759,95	58.962,02
Oneri per la Riscossione di Entrate	99.929,48	95.868,66	113.225,51
Oneri per mezzi di Trasporto pr			1.316,70
Oneri per mezzi di Trasporto	6.896,73	10.108,60	5.319,47
Oneri per Stampa Pubblicazioni	600,00	1.809,60	3.075,50
Oneri di Pubblicità su quotidiani	5.726,26	5.880,76	725,99
Oneri vari di funzionamento	30.552,23	35.689,97	40.875,94
Oneri di Pubblicità su emitt radiotelev locali	-	-	-
Oneri di Pubblicità con altre modalità	1.269,10	230,00	-
Rimborsi spese per missioni	41.411,35	50.251,28	17.342,99
Buoni Pasto	100.687,88	103.124,05	99.982,49
Spese per la Formazione del Personale	48.001,50	35.733,12	18.902,00
Spese per reingegnerizzazione dei processi per lo sviluppo delle competenze	36.321,32	41.510,00	28.731,25
Rimborsi spese per rimborsi metrici	14.000,00	14.704,86	13.495,00
Spese per la comunicazione istituzionale			9.640,00
<b>TOTALE PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>1.291.807,28</b>	<b>1.228.187,38</b>	<b>1.328.615,38</b>
<b>Godimento di beni di terzi</b>			



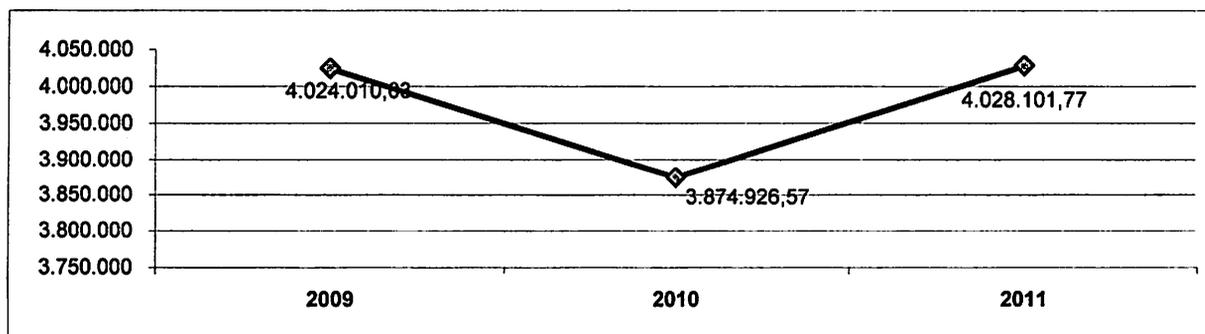
Affitti passivi	81.522,67	72.979,32	74.454,87
<b>TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>81.522,67</b>	<b>72.979,32</b>	<b>74.454,87</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>			
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	9.330,90	7.763,98	13.144,37
Oneri per Acquisto Cancelleria	39.808,67	44.039,48	45.417,47
Costo acquisto carnet TIR/ATA		960,00	380,00
Imposte e tasse	109.405,15	43.364,69	128.514,04
Irap dipendenti	224.288,47	225.676,80	219.699,24
Oneri imposti dalla legge	20.897,27	20.897,27	94.280,02
Arrotondamenti Passivi	0,01	-	-
Spese per servizio MUD	2.971,66	3.180,00	3.263,24
Arrotondamenti Attivi		- 0,02	- 0,51
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>406.702,13</b>	<b>345.882,20</b>	<b>504.697,87</b>
<b>Organi istituzionali</b>			
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	124.248,00	94.009,53	83.821,38
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	59.431,14	54.142,19	48.799,61
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	51.829,80	46.273,51	41.938,64
Compensi Ind.e rimborsi Componenti Commissioni	9.295,65	9.263,48	8.493,91
Compensi Commissioni C.P.A.	28.421,63	24.114,00	21.554,24
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	13.567,22	11.049,89	8.942,52
Rimborsi spese missioni organi			3.712,12
<b>TOTALE ONERI ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>286.793,44</b>	<b>238.852,60</b>	<b>217.262,42</b>
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.066.825,52</b>	<b>1.885.901,50</b>	<b>2.125.030,54</b>

\*\* è stata imputata la quota parte dell'acc. al fondo spese future destinato alle mancate fatturazioni dell'Enel per la sede camerale



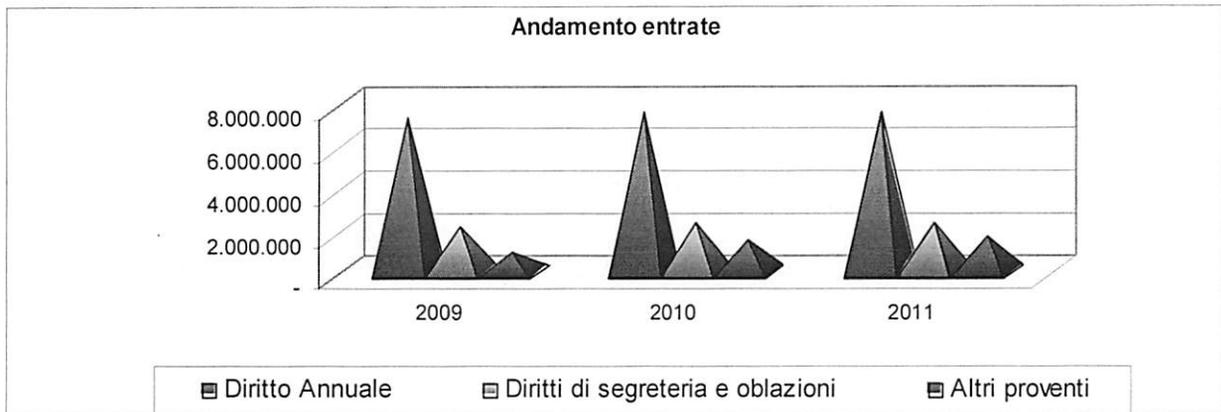


<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>			
Amm.to Software	4.816,40	3.696,80	1.868,80
Amm.to Concessioni e licenze		234,00	468,00
Amm.to Costi di studi e Ricerche	1.600,00	1.600,00	-
Amm.to manutenzione su beni di terzi		13.130,00	14.503,23
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>6.416,40</b>	<b>5.530,80</b>	<b>16.840,03</b>
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>			
Amm.to Fabbricati	217.914,13	217.914,13	223.860,22
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	2.187,24	1.392,46	9.134,95
Amm.to Impianti Specifici	7.266,64	14.533,28	15.029,00
Amm.to Mobili	26.895,43	23.745,87	19.811,32
Amm.to Arredi	14.523,52	15.696,70	16.141,67
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	2.700,88	1.936,68	906,30
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	25.485,09	23.869,53	23.433,75
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	1.689,52	3.379,05	3.379,05
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>298.662,45</b>	<b>302.467,70</b>	<b>311.696,26</b>
<b>Svalutazione crediti</b>			
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.890.931,18	2.857.180,07	3.074.136,48
<b>TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>2.890.931,18</b>	<b>2.857.180,07</b>	<b>3.074.136,48</b>
<b>Fondi rischi e spese future</b>			
Accantonamento fondo spese future (*) (**)	28.000,00	100.000,00	50.000,00
Altri accantonamenti	450.000,00	259.748,00	517.929,00
Accantonamento fondo rischi	350.000,00	350.000,00	57.500,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI E SPESE FUTURE</b>	<b>828.000,00</b>	<b>709.748,00</b>	<b>625.429,00</b>
<b>TOT. COSTI AMMORT. E ACCANTONAM.</b>	<b>4.024.010,03</b>	<b>3.874.926,57</b>	<b>4.028.101,77</b>





Andamento dei proventi della gestione corrente							
Anno	Diritto Annuale	Diritti di Segreteria ed oblazioni	Altri proventi	Totale proventi correnti (var.rim. escluse)	%	%	%
	(A)	(B)	(C)	(D)	A su D	B su D	C su D
2009	7.265.419,07	2.206.360,02	1.009.604,33	10.481.383,42	69,3%	21,1%	9,6%
2010	7.574.250,45	2.338.783,47	1.557.102,99	11.470.136,91	66,0%	20,4%	13,6%
2011	7.589.970,01	2.311.394,12	1.739.156,11	11.640.520,24	65,2%	19,9%	14,9%



Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE